

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA

Attenzione!

A partire dal 15 marzo 1950, le stazioni italiane di radiodiffusione a onda media, analogamente a quello che faranno le altre stazioni europee per l'applicazione del piano concordato nella Conferenza internazionale di Copenaghen, cambieranno le attuali frequenze di lavoro (indicate nelle tabelle a pag. 2) nelle altre che seguono:

Rete Rossa

	CK S	METRI
Ancona	1448	207,2
Bari I	1115	269,1
Bologna I	1115	269,1
Bolzano II	1484	202,2
Catania I	1367	219,5
Catanzaro	1578	190,1
Cosenza	1578	190,1
Firenze II	1484	202,2
Genova II	1484	202,2
Milano II	1034	290,1
Napoli II	1448	207,2
Palermo	566	530,0
Roma I	845	355,0
S. Remo	1034	290,1
La Spezia	1484	202,2
Torino II	1448	207,2
Udine	1484	202,2
Venezia II	1034	290,1

Rete Azzurra

	KC S	METRI
Bari II	1484	202,2
Bologna II	1484	202,2
Bolzano I	656	457,3
Catania II	1484	202,2
Firenze I	656	457,3
Genova I	1331	225,4
Messina	1331	225,4
Milano I	899	333,7
Napoli I	656	457,3
Pescara	1331	225,4
Roma II	1331	225,4
Torino I	656	457,3
Venezia I	1331	225,4
Verona	1484	202,2

Autonome

Cagliari	1061	282,8
Trieste	1142	262,7

A pagina 4 sono riportate le nuove frequenze di lavoro che verranno adottate alla stessa data dagli altri Paesi europei e del bacino del Mediterraneo.

Radiomondo

La Fondazione Premi Roma per le Arti, ha istituito un Premio Roma per la Musica di un milione di lire. Il Premio è indivisibile e verrà assegnato periodicamente per concorso a quell'artista che più se ne sarà mostrato meritevole con la partitura manifestando che, di volta in volta, verrà indicata dall'apposito bando.

Per il 1950 il Premio verrà attribuito ad una Cantata su testo di poeta italiano. I concorrenti potranno scegliere il testo nella letteratura sacra e profana di lingua latina di qualsiasi epoca. L'opera vincitrice del concorso verrà eseguita in Roma ad iniziativa della Fondazione con la collaborazione dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

Gli interessati potranno richiedere il bando del concorso rivolgendosi alla Segreteria della Fondazione in via S. Marco 1, Roma.

L'Istituto Concorsi Musicali, sorto in seno alla Società di concerti «La Vivaldi» di Venezia bandisce un Concorso Violettistico Internazionale dedicato al nome di Antonio Vivaldi. Al Concorso possono partecipare tutti i violinisti, d'ambo i sessi, e d'ogni nazionalità che al 1° maggio 1950 abbiano compiuto il 15° anno di età e non oltrepassato il 30°.

Il Concorso consisterà di due fasi: una eliminatória ed una finale. Le prove finali, alle quali saranno ammessi i concorrenti che nelle prime eliminatorie abbiano ottenuto una media non inferiore a 7, saranno pubbliche ed inizieranno il 30 maggio.

Il Concorso è dotato dei seguenti premi: 1° premio L. 250.000 e quattro concerti; 2° premio L. 100.000 e un concerto; 3° premio Coppa di S. E. il Prefetto di Venezia; 4° premio Trofeo della Città di Venezia.

Gli interessati potranno richiedere il regolamento del Concorso e tutte le eventuali altre informazioni alla Segreteria de «La Vivaldi» San Marco 2957 Venezia.

Sotto il titolo Voix chères qui se sont lues il programma patrimoniale ha effettuato recentemente una trasmissione di oltre un'ora dedicata alle «Voci» di persone eminenti del pensiero e dell'arte scomparse nel corso del 1949. La radio ha così diffusa ancora una volta le parole di Maurice Maeterlinck, di Axel Munthe, di Edmond Jaloux, di Lucien Descaves, di Frédéric Lefèvre ecc. Scrivendo di questa trasmissione, Radio 49 ha colto l'occasione per il lustro dei servizi inestimabili resi dalla grande fonoteca della radio francese che raccoglie nella sua sede oltre 50.000 dischi e nastri magnetici.

La XI Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia bandisce un concorso internazionale per un soggetto cinematografico al quale verrà assegnato un premio unico di un milione. Tale soggetto, che dovrà essere inedito, ambientato in Italia e non desunto da un'opera letteraria, è riservato ad autori di paesi partecipanti alla Mostra. Inoltre dovrà essere redatto in triplice copia a forma di «treatment» o di sceneggiatura ed in una delle seguenti lingue: italiana, francese, inglese. Il termine per la presentazione scadrà alla mezzanotte del 30 giugno 1950.

STAZIONI ITALIANE A ONDE MEDIE E CORTE

RETE ROSSA			RETE AZZURRA			AUTONOME		
	kC/s	metri		kC/s	metri			
Ancona	1429	209,9	Bar. II	1348	222,6	Radio Sardegna	536	559,7
Bar. I	1057	280,3	Bologna II	1068	280,9	Trieste	1140	263,2
Belluno	1201	230,2	Bolzano	536	559,7	ONDE CORTE		
Bologna I	1104	271,7	Catania II	1429	209,9			
Catania I	1578	190,1	Firenze I	610	481,8			
Catanzaro	1104	271,7	Genova II	984	304,3			
Firenze II	1357	221,1	Messina	1492	201,1			
Genova I	1429	209,9	Milano I	814	368,6			
La Spezia	1357	221,1	Milano II	610	481,8			
Milano I	1312	228,7	Roma II	1258	238,5	Busto Arsizio	6531	31,12
Napoli II	713	420,8	Torino I	984	304,3	Busto Arsizio II	11410	25,40
Roma I	565	531,1	Udine	258	238,5	Busto Arsizio III	15120	19,84
S. Remo	1340	222,6	Venezia I	1272	245,5	Busto Arsizio IV	6085	49,39
Torino II	1357	221,1	Verona	1340	222,6	Roma	7250	41,30
Venezia II	1492	201,1						

STAZIONI PRIME: Ancona - Bar. I - Bologna I - Bolzano - Catania - Catanzaro - Firenze I - Genova I - La Spezia - Messina - Milano I - Napoli I - Palermo - Roma I - Torino I - S. Remo - Udine - Venezia I - Verona

STAZIONI SECONDE: Bar. II - Bologna II - Catania II - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli II - Roma II - Torino II - Venezia II

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kW	metri	kC/s	NAZIONE	kW	metri	kC/s	NAZIONE	kW	metri	kC/s
ALGERIA				Nice I - La Sagne	60	153,1	1185	INGHILTERRA			
Algeri I	20	310,8	941	Lille I - Champlain	100	747,3	1213	Programma leggero	150	1500	200
Algeri II	10	31,34	9570	Clermont Ferrand	20	227,1	1321	Droitwich	—	741,1	1149
AUSTRIA				GERMANIA				Stazioni sincronizzate			
Venna I	10	506,8	591	Amburgo e Colonia	100	332	904	Programma C	25	514,6	503
BELGIO				Coblenza	50	291	1031	Droitwich	—	203,5	1474
Bruxelles I (francese)	15	453,9	620	Frankfort	60	208,6	1438	Stazioni sincronizzate			
Bruxelles II (flamminga)	15	321,9	932	"	60	48,84	6190	Programma onde corte			
FRANCIA				Monaco di Baviera	100	405	740	da ore 5,00 a ore 7,00			
Programma nazionale				MONACO				" 7,00 " 7,15	49,10		
Paris I - Villebon	100	431,7	695	Montecarlo	120	313	959	" 7,15 " 8,30	49,10-31,55		
Bordeaux I - Neac	100	278,6	1077	"	25	49,71	6035	" 8,30 " 10,00	31,55-19,74		
Gruppo sincronizzato	95	224	1339	POLONIA				" 10,00 " 11,30	19,74		
Gruppo sincronizzato	125	215,4	1393	Varsavia (progr. naz.)	50	395,8	758	" 11,30 " 16,15	19,74-16,64		
Programma parigino				SVIZZERA				" 16,15 " 17,00	19,74-16,64-5,20		
Limoges I - Nieu	100	463	648	Bernese	100	539,6	554	" 17,00 " 18,15	19,74-25,38		
Nancy I	20	419,4	731	Sottens	100	443,1	677	" 18,15 " 19,00	25,38		
Marsella I - Realtort	20	490,5	749	Monteceneri	15	257,1	1147	" 19,00 " 19,15	25,38-31,5		
Paris II - Romainville	10	384,6	776	INGHILTERRA				" 19,15 " 19,30	25,38		
Strasbourg I - Brumath	20	349,2	859	Programma nazionale	100	449,1	668	" 19,30 " 27,00	31,55-49,70		
Lyon I - Tramoye	100	335,2	895	North England	100	391,7	167	RADIO VATICANA			
Toulouse I - Muret	100	328,4	913	Scotland	100	373,1	804	Orari del programma in lingua italiana			
Rennes I - Thourie	100	289,0	1040	Welsh	100	342,1	877	11,30 domenica mt. 31,06 - 50,24			
				London	100	307,1	977	14,30 tutti i giorni mt. 31,06 - 48,47 - 50,26 - 391			
				N. England H.S.	100	296,2	1013	16,30 venerdì mt. 31,06 - 48,47 - 50,26 - 391			
				Midland H.S.	100	285,7	1050	18 mart. e venerdì mt. 31,06 - 48,47 - 50,26 - 391			
				North Ireland H.S.	20	216,8	1384	20,15 sabato mt. 31,06 - 48,47 - 50,26 - 391			
				Cleveland				20,10 tutti i giorni (esclusa sabato) mt. 31,06 - 48,47 - 50,26 - 391			



DOPO IL GIORNALE RADIO, ALLE ORE 13,20 SULLA RETE NAZIONALE

L'AUTORE DELLA SETTIMANA

scelto sulla base delle richieste degli ascoltatori alla

SOCIETÀ KELEMATA - TORINO

Un ottimo consiglio, nell'attuale stagione, è quello di far uso della TISANA KELEMATA, il vero rimedio naturale per depurare il sangue, restituire la normalità alle funzioni gastro-intestinali, curare le disfunzioni epatiche, evitare le affezioni della pelle, rinnovare, decongestionandolo e disinossicandolo, il proprio organismo. La TISANA KELEMATA, che è come uno squisito tè, vi darà salute, floridezza, benessere.

BISOGNA PRENDERE LA

Tisana Kelémata



IL FRATE DELLA SALUTE

Decreto A.C.I.S. del 12-3-48



Si è riunita a Firenze la Commissione tecnica del Piano per la radiodiffusione ad alta frequenza

Nell'imminenza dell'inaugurazione a Firenze della seconda sessione della Conferenza mondiale per la radiodiffusione ad alta frequenza (onde corte) si è radunata il 1° marzo, nel Palazzo Strozzi di quella città, la Commissione Tecnica che ha preparato a Parigi nei mesi scorsi i progetti dei piani parziali che la Conferenza dovrà discutere.

La riunione della Commissione Tecnica ha lo scopo di raccogliere ed esaminare le osservazioni ai piani sottoposte dai vari Paesi e di emendare eventualmente i progetti.

La Conferenza mondiale, continuazione di quella tenuta a Città del Messico fra l'autunno del 1948 e la primavera del 1949, avrà inizio a Firenze il 1° aprile, ed in maggio e giugno chiuderà i suoi lavori a Rapallo.

È prevista la partecipazione di 100 delegati di 70 Paesi, e di 200 addetti al segretariato ed ai vari servizi.

I delegati seguiranno le discussioni attraverso impianti di traduzione simultanea in 4 lingue. Nei giorni scorsi l'On. Spatola, accompagnato dalle Autorità cittadine ha visitato a Firenze i locali che ospiteranno la Conferenza, compiacendosi con gli organizzatori per i lavori compiuti.

Nelle fotografie: (In alto) Un gruppo di membri della Commissione Tecnica del Piano alla seduta inaugurale. (Al centro) Le cabine di interpretazione simultanea installate in una sala del Palazzo Strozzi a Firenze. (In basso) Il comm. Di Guglielmo, Direttore Generale delle Poste e Telecomunicazioni, porge il saluto del Ministro ai membri della Commissione Tecnica del Piano. Al suo fianco è il Gen. Luigi Sarco, Vice Presidente della Delegazione Italiana, all'imminente Conferenza di Firenze.



Radiocronache

Le varie fasi del nostro ritorno in Somalia sono state seguite con particolare attenzione dalla RAI, che ha effettuato diverse radiocronache e documentari. Il Giornale Radio ha anche provveduto ad inviare a Mogadiscio, al seguito delle truppe, Sergio Zavoli come « inviato speciale » con l'operatore Angelo Marchitelli.

In questo modo, i nostri microfoni, dopo avere diffuso il commosso saluto della Nazione ai partenti, hanno potuto dare agli ascoltatori — fin dall'arrivo del primo piroscafo italiano, l'« Auriga », che, com'è noto, ha gettato l'ancora a Mogadiscio alle prime luci dell'alba del 20 febbraio — un quadro completo degli avvenimenti che si stanno svolgendo in Somalia. Qui sopra: Un momento dell'intervista con il Brigadiere generale Gamble, già amministratore britannico per la Somalia, il quale fra qualche giorno relicherà i poteri a S. E. Gorini. A destra: Si raccolgono le impressioni dei primi mille soldati subito dopo il loro sbarco a Mogadiscio.

Ancora una volta la Radio avvicinerà con immediatezza questi nostri fratelli alla Patria lontana.



Stagione sinfonica della RAI

"Tre canti alla Vergine,"

di BARBARA GIURANNA - CONCERTO DIRETTO DA CARLO MARCO GIULINI - SABATO ORE 17.45 - RETE ROSSA

Questa trasmissione ha inizio con il Concerto grosso in fa minore di Alessandro Scarlatti pagina di grande interesse artistico-culturale e si chiude con il Concerto in la minore op. 16 per pianoforte e orchestra di Grieg. L'ultima delle composizioni più note del musicista norvegese, assai amata dai pubblici per la chiarezza del linguaggio affidato allo strumento solista, per la facile comunicativa della melodia e per la semplicità della fattura indubbiamente realizzata a regola d'arte questa composizione sopporta egregiamente il peso del tempo e si presenta tuttora piacevolissima.

Ma il vero interesse della trasmissione sta nei Tre canti alla Vergine per soprano coro femminile e piccola orchestra di Barbara Giuranna.

Molte sono le prove che Barbara Giuranna ha dato sinora della sua preparazione musicale e della personalità d'artista: l'una e l'altra frutti, ormai maturi, di una onesta coscienza di lavoratrice e di una ben dotata e sostanziosa tempra musicale. Dalle forme a carattere episodico e direttamente e crudamente narrative, di dimensioni vaste e di complessa struttura, Barbara Giuranna sembra oggi allontanarsi per avviarsi verso un genere di più limitata misura esteriore ma nel quale si fonde, per contro, a una viva e fervida concentrazione di pensiero e di sentimento. L'aspirazione si fa più segreta e pudica, espressa tuttavia con mezzi più nervosi e rigorosamente selezionati ne deriva un linguaggio scarno e meditativo — privo di fioriture che potremmo definire mondane — che sta a documentare una sicura evoluzione del pensiero della compositrice. Tale evoluzione risulta evidente nei Tre

canti alla Vergine che furono composti nel 1943, quindi favoriti dei più recenti. Sono stati scritti su testi latini liturgici (che riportiamo al termine di questo scritto) ed è proprio la scelta del particolare testo letterario che ispira a quel modo la musica e che a quel modo la sollecita. Il tessuto armonico assume una consistenza e una fermezza notevoli, senza tuttavia avvalersi, in nessun caso, di concessioni coloristiche. La linea cantante si attiene agli stessi precetti e si staglia, su quel tessuto, con chiarezza. Il tono della composizione più che mistico è laico, quasi stupefatto, come accade, in misura particolare, nel secondo canto il cui inizio è affidato a un flauto e a una viola all'unisono e nel quale la voce umana sorge mesta e dolente, senza affettazione alcuna. Non si può parlare di vera e propria estasi, poiché il controllo rigorosissimo esercitato sui mezzi espressivi, tutti senza eccezione, inibisce una vande di totale evasione spirituale. Ma questo controllo giova alla consistenza della pagina, che appare, così, idealmente ma precisamente delineata. Il terzo canto è il più complesso: lo strumentale si muove e si affranca nella narrazione, ricorrendo a una scrittura distesa e piena, che tradisce in tutta fedeltà il vero e sereno sentire dell'artista.

Testo dei "Tre canti alla Vergine" di Barbara Giuranna.

PRIMO CANTO

Benedicta es tu Virgo Maria
a Domine Deo excelsa.
Pro omnibus mulieribus
super terram.
Tu gloria Jerusalem
Tu laetitia Israel
Tu honorificentia populi nostri.
Alleluia!



La nota compositrice Barbara Giuranna.

SECONDO CANTO

Mentes jaces flammam
placulam Mariae plangere
mori ridet dum Filium
toto cruentum corpore.
Pia Maria servuli
Christi redempti sanguine
Tantum dolorem flebiliter
recogitate lumine.
Sic summa Christo gloria
amara calyx Passio
eterna nobis paudis
matricum del compassio.

TERZO CANTO

Solo — Incincta integra et casta
es Maria.
Coro — Quae es affecta lugida nocte
porta.
Solo — O Mater alma Christi carissima
Coro — Suscipe pia laudem progenia
Solo — Nostra ut pura pectora sint
et corpora.
Coro — Te nunc flagitant devota
corda et ora.
Solo — Tus perprezata dulcisona
Coro — Nobis concedat ventum per
seculum.
Solo — O benigna Regina Maria.
Coro — Quae sola incincta pre-
mansisti. Alleluia!

CONCERTO diretto da Paul Kleckl - Venerdì, ore 21 - Rete Azzurra.

Sono in programma musiche di Dvorak e Beethoven. Il Concerto per violoncello e orchestra op. 104 di Dvorak è un'opera della piena maturità del compositore e, tra le sue creazioni nel campo sinfonistico, è una delle cose più felici. Denso di richiami etnici, e magistralmente strumentato, rivela uno spirito giovane sotto la cornice delle vaste forme tradizionali. Ma occorre intendere bene la portata della tradizione, non siamo infatti nel dominio della classica architettura e la consequenzialità tematica è lontana da Beethoven e dallo stesso Brahms, pur avendone la cornice. Anzi l'insieme ha un carattere rapidico, con trapassi repentini di atteggiamenti melodici e dinamici e un diffuso carattere episodico che rinnova l'interesse della sostanza musicale.

Il primo tempo è costruito su due idee, la prima incisiva e vibrata, la seconda più cantabile, nella tonalità maggiore relativa. Il secondo movimento ha un tono intimo di amabile ingenuità, il finale ha un andamento incisivo qualche cosa di elementare che anima la sostanza ritmica e sorregge l'intera costruzione.

Ed ecco, a conclusione del concerto, la celeberrima "Quinta" beethoveniana. Di questo capolavoro, composto nel 1807 ma già preannunciato fin dal 1795 in nervosi appunti del Maestro, si è parlato e scritto copiosamente. Ci si consente tuttavia di riportare ancora una volta il giudizio espresso su di essa dall'unica fedele di Beethoven, Anton Felix Schindler, che fu anche il suo primo biografo: «Essa può reputarsi un poema libero che non descrive nulla di esteriore, ma che sorpassa le altre otto sinfonie per concisione ed energia; in altri termini, è il trionfo della musica strumentale... Quale fusione mirabile di sentimento patetico, di misticismo, di esaltazione nei quattro movimenti. Quale intensità di vitale poesia si manifesta in noi nell'ascoltarla e come ci consente di penetrare nel profondo di quest'opera meravigliosa».

Due rare esecuzioni alla radio

E' stato ascoltato con molto interesse il concerto sinfonico che Fernando Previtali ha diretto il 4 marzo scorso con l'Orchestra Sinfonica di Radio Roma. Ciò soprattutto per virtù dell'intelligente ed eccezionale programma che comprendeva la Sinfonia in do minore di Vincenzo Bellini, di esecuzione così rara da costituire quasi una primizia, e la Suite per viola e orchestra di Ernest Bloch, fino ad oggi completamente sconosciuta al pubblico italiano. Bellini sinfonista non ha avuto certo una diffusione paragonabile a quella del Bellini operista. Eppure una conoscenza più approfondita delle sinfonie belliniane gioverebbe notevolmente alla figura del musicista, creatore per eccellenza di melodie. Questa Sinfonia fa parte di quel gruppo di tre scritte tra il 1824 e il 1825. E' assai breve nei suoi tre movimenti: Lento, Allegro, Più mosso. E' qui un mondo particolarmente ravvicinato alle esigenze emotive dell'artista; un mondo completamente significato ed espresso con una nobiltà di sentimenti stupenda, e una vivezza di proporzioni

costruttiva che denota la preparazione del musicista ancor giovanissimo, cioè sui ventitré anni. Insieme alla Sinfonia in re e a quella in mi, per grande orchestra, questa in do minore fu scritta a scopo di studio, come saggio, per il Conservatorio di Napoli. Sul frontespizio della Sinfonia in do minore si legge: «Capriccio ossia sinfonia per studio». Lo studio qui consiste in un vasto aggio in stile fagalo. Dobbiamo al professor Benedetto Condorelli, conservatore del Museo Belliniano di Catania, se questa sinfonia, e altre ancora, hanno visto la luce piuttosto recentemente.

Con la collaborazione solistica del violista Lodovico Coccon (dell'Orchestra Sinfonica di Radio Roma) è stata eseguita la Suite per viola e orchestra di Ernest Bloch in prima esecuzione per l'Italia. E' stata una prima esecuzione un po' tardiva, in quanto la Suite è del 1919 (esistono due

edizioni: una per viola e pianoforte e l'altra con l'orchestra). Comunque, meglio tardi che mai: e rendiamo grazie alla RAI che ha fatto conoscere in questa stagione la pagina più bella di Bloch.

La Suite è divisa in quattro tempi: i quali, eccetto il terzo, il Lento, si dividono, in numerosi «sottotempi», sì che la composizione risulta estremamente variata. Nel primo tempo domina il movimento lento, rotto solo una volta da un fugace Alliegro. Il secondo movimento è, in complesso, il più sostenuto, anche se passa con estrema disinvoltura dal Grave all'Allegro ironico e ad una breve ma precisa Cadenza. Del terzo s'è detto che è tutto un Lento; del quarto ricordiamo che è, invece, tutto impiantato su ritmi vivaci: Molto vivo, Moderato assai, Animato, Presto, Molto vivo, Finale.

Musiche contemporanee e una pagina romantica

CONCERTO DIRETTO DA ARTURO BASILE - MERCOLEDÌ, ORE 21,45 - RETE ROSSA

La sinfonia per una flaba che Ennio Porrino scrisse nel 1935, e con la quale ha inizio il concerto, ha tutto il carattere di una ouverture (tanto che spesso, nei programmi, viene chiamata proprio *ouverture*). In realtà è una sinfonia in formato piccolo, con tutti gli attributi della sinfonia, ben delineata e ben costruita, nei suoi episodi che trovano una logica e coerente enunciazione. Da il via il tradizionale Allegro, la cui vivacità prelude all'esultante incalzare del Festoso, cui si lega mediante una sibilissima connessione di timbri. Segue un Calmo che funge da tempo mediano, e, come tale, da Adagio. L'Allegro finale conclude, con una congegnosa baladanza, questa sinfonia che è una ben degna pagina della produzione, ormai vasta, del Porrino e che comprende musiche per orchestra, per il teatro, coreografiche e vocali e strumentali da camera.

In questo stesso concerto, Carlo Jachino presenta uno dei suoi ultimi lavori per orchestra: le *Pagine di Ramón*, concepite in forma di tema con variazioni. La realizzazione di questa forma è perfettamente aderente allo spirito della composizione stessa, di un simbolismo quasi allegorico rivolto a diversi aspetti della femminilità. Quel tanto di letterario che deriva dal suggerimento del testo poetico viene assorbito con abilità dall'elemento musicale, frutto ognora di una schietta tempra di musicista.

Enunciano il tema e brevemente sviluppatolo, la prima variazione è dedicata alle adolescenti, la seconda alle amanti, la terza alle madri, la quarta alle male femmi-

ne. Con questa si chiude la serie delle variazioni e ha inizio l'Epilogo, in cui il ritorno tematico ha una funzione intenzionalmente evocativa, più che narrativa o descrittiva.

Del Concerto di Ciaikovski, che sta alla fine di questo programma, val la pena di ricordare che ha avuto in Italia una diffusione piuttosto tardiva. Pubblicato nel 1874, e subito molto eseguito in Francia, lo conoscemmo solo verso il 1910 ed ebbe, per circa un trentennio, scarse esecuzioni (S. Ceclia, il massimo organismo concertistico d'Italia, lo presentò solo cinque volte in circa trenta anni); numero sproporzionato in confronto a quello delle esecuzioni postbelliche (diciamo della seconda guerra mondiale). Possiamo dire, anzi, che questa composizione sia una scoperta di questo dopoguerra, lanciata in modo egregiamente efficace, tra l'altro, dal film dedicato al musicista russo.

Un romanticismo melodrammatico, enfatico quando vuol essere virile e sornione quando vuol essere dolce e mansueto, pervade tutto questo Concerto che gode le predilezioni (chissà perché) delle giovani e delle giovanissime generazioni, tanto da sollecitare un numero non ben precalato, ma certo notevolissimo, di incisioni su dischi (quasi tutti i più grandi pianisti si sono ricordati all'improvviso di questa composizione) e, data la particolare tematica del Concerto, di un numero cospicuo di adattamenti jazzistici. Comunque è questo un Concerto che piace: esso è stato indubbiamente scritto da una mano che sa il fatto suo e che, pertanto, corre spedita; concepito da una mente che, in ogni caso, vede chiaro e reca l'afflato di un animo genuino, semplice e facilmente suggestionabile nell'ardente contemplazione delle proprie scoperte melodiche. Ciaikovski è un appassionato ammiratore delle sue idee musicali; le assapora, le gusta (mentre le seleziona e le classifica) e le deglutisce con religione nella certezza che esse si tramuteranno in tanto altro buon sangue. Fa ciò meditatamente, quasi non voglia tralasciare di provare tutte le «delizie» del suoi più felici momenti creativi; e se ne bea, vi indugia e vi indulge compiuto di sé e del suo operato. Lo sviluppo dei temi (qui, nella *Patetica*, nella *Quarta* e altrove) te-

stimonia su questo punto con magniloquenza: sviluppi dilatati, pomposi e lussuosi, sempre calibrati su quella sua linea di condotta da megalomane, ben dotata indubbiamente e generoso, ma, come ebbe a dire, con immagine felice, Romain Rolland, «affetto da narcisismo musicale».

L'esecuzione solistica di questo Concerto ciaikovskiano è stata affidata al giovanissimo pianista Aldo Ciccolini che, come si sa, è stato in poco meno che sei mesi portato sulla più splendente ribalta del successo dal parigini. E' stata la grande rivelazione pianistica dello scorso anno, al Concorso internazionale per pianoforte, dove

egli conquistò il primo premio. Il Ciccolini ha oggi venticinque anni, essendo nato, a Napoli, nel 1925. Studiò al Conservatorio di Napoli e vi si diplomò in composizione e pianoforte. Segui i corsi di perfezionamento alla scuola di Paolo Denza, il suo primo concerto lo tenne al San Carlo di Napoli, eseguendo il *Concertino* di Honegger e sollevando gli entusiasmi del pubblico. Entusiasmi ben giustificati, stando alla prova di Parigi dell'anno scorso e alla considerazione sempre più vasta e profonda che i pubblici internazionali ormai nutrono per lui. Questa è la prima volta che suona ai nostri microfoni.

I. S.

BICE BERTOLOTTI

Sarà a lungo un rimpianto per tutti, per gli amanti della musica, per i torinesi, per gli amici la signora Bice Bertolotti, scomparsa pochi giorni or sono.

Per gli amici, perché era una donna schietta, confidente, comprensiva, tanto più se gli amici erano artisti o devoti dell'arte e incuriosivano, eccitavano la sua infinita scrupolosa sete di cultura, e le davano modo di offrire con larghezza il suo incoraggiamento, il suo sostegno, la sua efficace fedeltà.

Per i torinesi, perché ella era a capo di un'istituzione (la sezione musicale della «Pro cultura femminile») che da rinomanza cittadina era ascesa a fama internazionale, e a Torino ne veniva un lustro che era tutto merito di una patientissima passione, che vuol dire ostro e tenacia, ardimento e accortezza e intransigenza, personalissimi.

Per gli amanti della musica, la signora Bertolotti, che aveva l'aspra serietà d'imporre e non la cortese debolezza di farsi imporre programmi da direttori d'orchestra e concertisti, rimarrà, da sperare, un grande esempio di come, senza parere, senza forzare troppo, un gusto si affina, una tradizione storica non diventa angustia conservatrice, un amore di novità affonda radici in autentiche esigenze spirituali, e con ciò stesso, di pari grado, un pubblico di ascoltatori si viene selezionando, diventa giudice, si fa critico, impone esso stesso, fa esso stesso «buona» la musica.

Sembreranno parole, queste: infatti sono soltanto parole, ma chi ha vissuto accanto alla signora Bertolotti, chi ne ha visto a fondo l'operosa fatica, può riempirle di più ricco significato, può abbellirle di care rievocazioni.

Donna volitiva, colta, disinvolta e sociale, la signora Bertolotti trae il suo primo e maggiore profitto dalle conversazioni. Non aveva un salotto vero e proprio, con quel tanto di manierato e di programmatico e insieme di dispersivo che in questo genere di adunanze: riceveva a casa sua per libera consuetudine amici cari, letterati, pittori, critici, musicisti, interrogava, ascoltava.

Aveva bisogno di calore spirituale intorno a sé. Credo che la sua preparazione culturale si alimentasse più di queste esperienze umane, immediatamente sensibili che di mediazioni libresche. I suoi piani, i suoi entusiasmi nascevano di lì, crescevano in quell'atmosfera.

L'organizzazione di una società era indubbiamente la disciplina, l'acquadrantamento naturale e rispettabilissimo delle sue ambizioni: nel testo, cioè la creazione di un programma, di un'azione culturale (così ella concepiva, giustamente, l'attività di un'associazione) la signora Bertolotti metteva a fuoco la varietà dei suoi mezzi e delle sue conoscenze, tutta l'energia del suo puntiglio, l'autoritarismo e persino la rudezza del suo carattere per imporre, di anno in anno, conquiste nuove a lungo premeditate.

Le imponeva ai suoi ascoltatori, ai suoi soci, ma indirettamente anche alle altre istituzioni, anche alle altre organizzazioni: grande compito; grande efficacia della cultura seriamente intesa.

Provava e controllava: in più di trent'anni di attività vigile, ostinata poteva prendersi il gusto di segnare qualche parabola, dall'audacia alla normalità, di notare la storia di una fortuna; celebre fra tutti l'arduo caso di Schönberg, passato in due decenni dal clamoroso insuccesso (e dalla fuga dei soci) all'ascoltazione deferente e anche plaudente.

Era una personalità la signora Bertolotti, qualcosa di raro: nera l'istinta, la passione della responsabilità; sapeva perfettamente che una società di cultura (e qualunque società) e il suo programma di azione sono la volontà e la vita stessa di chi la dirige, o non sono nulla.

E' scomparsa, ma lascia questa lezione.

Vittorio Gui ha telegrafato ad amici: «Prolungiamo la presenza tra noi realizzando il suo ultimo sogno arte» (ed era questo *La Passione* secondo San Giovanni di Bach e la ripresa della *Passione* secondo San Matteo: propositi realizzati negli ultimi giorni di vita, con una dedizione che vinceva l'ormai grave debolezza del corpo).

Vorrei dire che prolungheremo più ancora la sua presenza tra noi serbando, non solo il ricordo di lei e la gratitudine, ma tenendoci, proscrittori e ascoltatori, all'alto livello artistico da lei raggiunto, alla morale assoluta del suo rigore critico.

F. A.



Il maestro Hans Schmidt-Isserstedt ha recentemente guidato l'Orchestra Sinfonica di Radio Roma in un arduo e interessante programma di musiche romantiche e moderne.

Alla famiglia e particolarmente al figlio Ing. Sergio, Direttore Centrale Costruzioni della RAI, esprimiamo le nostre più commosse e sentite condoglianze.



Una nuova vita brillerà!

Proteggila

con una polizza di assicurazione sulla tua vita

ASSICURATEVI
con chi volete ma
ASSICURATEVI

NUOVI LIBRI

IL PREMIO HEMINGWAY

Nella *Medusa degli Italiani*, è uscita **SCIROCCO** di Romualdo Romano (pag. 144 - L. 450). Premio Hemingway 1949. Il romanzo rappresenta una Sicilia montagnosa e invasa dal vento. Voluttà, miseria, sospetto, sciagure, tutto è intriso della polvere che lo sciocco solleva, sino a che il vento cade in un balenare di incendio. *"Sciocco"* è il libro italiano più aspettato: porta il "si" di Ernest Hemingway!

SOBBORCHI

Romanzo di René Fallet (*"Medusa N. 244"* - pag. 332 - L. 700): scritto a 14 anni su un quaderno di scuola, ha messo a rumore la Francia e l'Europa. "Questo libro è un oggetto ritrovato nella bassa marea della civiltà. Ed è come la verità: una volta detta, nessuno può sottrarsi dal conoscerla..." *L'EPOQUE*.

FESTA A BEETLECREEK

Romanzo di William Demby (*"Medusa N. 243"* - pag. 244 - L. 600). L'autore è un negro venticinquenne, in polemica con tutta la letteratura di colore. Narra infatti non la consueta storia di un negro perseguitato dai bianchi ma quella di un bianco assassinato in un quartiere negro. Tipica la vita di questo quartiere, e la mentalità ingenua dei suoi abitanti: essi passano dalla bontà alla ferocia - attraverso la paura - quasi senza rendersene conto.

DARWIN

Deriva l'uomo dalla scimmia? e gli animali superiori dagli invertebrati? Una chiara, trascinante esposizione delle teorie evoluzionistiche è stata scritta da Julian Huxley nel suo *Darwin* pubblicato nella B.M.M. (pag. 208 - L. 250).

UN DIARIO DI BERNARD BERENSON

Si intitola *Echi e riflessioni* (*"Quaderni della Medusa"* - pag. 478 - L. 900), ed è stato scritto dal grande critico americano fra il 1941 e il '44 nella sua villa fiorentina. Dice Eugenio Montale: "Un va e vieni di idee, di propositi, di fiducia e sfiducia animano queste pagine e le renderanno vive anche in avvenire. Ne nasce il ritratto di un uomo cui l'esperienza intellettuale fu un totale impegno dell'anima..."

CORRIERE DELLA SERA

In vendita in tutte le librerie

MONDADORI

I NOTTURNI DELL'USIGNOLO

Notturni musicali

ESPRESSIONISMO E DODECAFONIA
Schönberg: «Suite op. 25 per pianoforte» - Lunedì ore 23,30 - Rete Azzurra.

Tre opere oltremodo significative segnano l'attività di Schönberg nel 1924: la *Serenata* op. 24 per voce e sette strumenti, il *Quintetto* op. 26 per flauto e la *Suite* op. 25 per pianoforte. Significative perché segnano un punto d'arrivo nell'individuazione del linguaggio dodecafonico e attuano integralmente — dopo il graduale e lento processo evoluto attraverso le successive fasi della dissoluzione tonale, della «sospensione» e dell'«astrattismo» sonoro — il principio della negazione della tonalità, principio la cui paternità sembra doversi attribuire al compositore e musicologo viennese Josef Matthias Hauer, autore di diversi saggi auspicanti l'avvento di un metos completamente atonale. Particolarmente nella *Suite* op. 25, che viene eseguita in questa trasmissione, è riconoscibile la rigida applicazione della teoria «seriale» che si realizza nella generazione di linee melodiche (serie di suoni) assolutamente indipendenti dal ritmo; procedimenti opposti a quello della tradizione tonale.

FRANÇOIS COUPERIN - Giovedì ore 23,30 - Rete Azzurra.

Organista a Saint-Gervais e maestro alla «Chapelle Royale», Couperin rallegrò la vecchiaia di Luigi XIV offrendo ogni domenica alle esecuzioni musicali di corte la primizia dei suoi *Concerts Royaux*. Ne compose quattordici; i primi quattro furono i *Concerts Royaux* propriamente detti, gli altri dieci furono chiamati i *Coûts réunis*. In questa trasmissione vengono fatti ascoltare il Terzo concerto in re maggiore genuinamente couperiniano per la vera armonica e per le gustose dissonanze generate dagli *agréments* e l'Ottavo concerto nolo sotto il nome di *Concert dans le goût théâtral*. Quest'ultimo lavoro è di schietta stile francese da cima a fondo. Lo si direbbe un pastiche di Lully! Quale abilità compositiva e quale gusto raffinato nei suoi sette movimenti, dalla pomposa *Overture* solidamente fugata all'elegiaco *Rêlournelle*, dalla ben ritmata *Loure* alla tenera *Sarabande*, dal vigoroso *Rondó*, alla dignitosa *Air noble*, infine al *Finale* tumultuoso e allegramente frenetico che chiude con smagliante sonorità quest'opera così ricca e varia.

Notturni teatrali

GELTRUDE STEIN: «Quattro Santi in Paradiso» - Mercoledì, ore 22,20 - Rete Azzurra.

Geltrude Stein completa la triade delle significative scrittrici di ceppo anglosassone del primo cinquantennio di questo secolo.

Scompare la Woolf e la Manfield, ella restò a segnare i travagliati passaggi della personalità femminile, che si è andata accostando, nel clima di una moderna civiltà letteraria, ad aspetti d'arte. Portatrice di una personalità meno distinta e precisata delle due scrittrici che solo storicamente ebbe a fianco, la Stein ha avuto tuttavia ribellioni più allargate. Sembra che si sia data a guadagnare in estensione quanto non doveva rinvenire in intensità. Una missione anche que-

sta, per la quale molte famo vengono raccomandate. Le sue ricognizioni nei campi delle esperienze, sono molteplici e tutte palano esaurirsi davanti al limite oltre il quale c'è la creazione come fatto assoluto.

Personaggio quasi alla ricerca di vocazioni è la Stein: scrittrice che nella autobiografia, anche acritica, troverà la ragione e la spiegazione di sé.

«Quattro Santi in Paradiso» è il salmodiante testo di un balletto che fu eseguito in America. L'evocazione delle figure avviene attraverso un insistito battello ed è tutto un alone verbale quello entro il quale esse si muovono. Ci sono effetti che vanno alla ricerca di significati, c'è una vagheggiata religiosità che resta nei limiti del mondano. Entrano in questa prova le esperienze del simbolismo e le esasperazioni dell'animismo. Tuttavia c'è da dire che ad essa la Stein si consegna con una volenterosa sincerità che è personale conquista e prelude al miracolo dell'arte da lei fedelmente ricercato.

Notturni letterari

LA POESIA ITALIANA DALLE ORIGINI, a cura di Bellinci - Venerdì, ore 23,30 - Rete Azzurra.

La poesia italiana alle sue sorgenti, dopo il corrompersi del latino dell'età di mezzo il linguaggio autoceno ritrovato sul *carzug* che regolarono variamente le scritture dell'epoca. Affiora con l'avanzare degli anni intorno al mille, dai documenti, dalle scritture lapidarie, il volgare, e presto si modula in canto. Si vengono a riproporre le cadenze, i ritmi atavici; dell'epoca trovatorica viene assunto il parlar cantato; e l'espressione popolana, barbarica quasi, si intramette. Nei recinti delle corti fioriscono le scuole; e vi stanno Federico ed Enzo, due figure che hanno tributato diverso culto alla poesia. Pier della Vigna, cancelliere, varia la sua tragica politica, con metri sapienti; e Cielo d'Alcamo esplode con la sua amorosa e libera invocazione.

In una città dalla quale si irradiano le nuove formulazioni del diritto, proprio in Bologna, con Guido Guinizzelli viene a precisarsi una concettuale maniera di comporre poesia. La donna mantiene le sue astrazioni medioevali, ed in queste canzoni è ricercata ed inseguita con un cerimoniale di simboli. Passando in terra toscana, si illimpidirà questo canto, e la scuola del dolce stil novo, se scuola è stata, arriverà alla dolente ballata dell'«allio» di Cavalcanti e alla ghirlandata d'amore di Dante.

Attraverso le Laudi, in quel tempo di riscoperta, il popolo partecipa ai riti. Sono modi di preghiera, anche quelli, che sorgono nelle arcaiche ricostruzioni dei misteri cristiani, e sono lamentazioni ed acceso fervore mistico che erompono dall'ansimo di quel versò, davanti alla constatazione dei mali di questa terra, per la frachezza umana, per la sgomenta previsione dell'Inferno, per l'esaltante speranza del Paradiso. Sarà così Jacopone, ma sarà stato prima Francesco il quale, proprio sul mattino della grande poesia italiana, ha allargato le braccia ad un canto umile e rapito davanti alla grandezza ed all'amore del Creatore e delle creature.

Architetture della Walkiria

DAL TEATRO ALLA SCALA DI MILANO - LA WALKIRIA
DI RICCARDO WAGNER - DOMENICA ORE 21,03 - RETE ROSSA

Se il terzo atto della *Walkiria*, aprendosi con la Cavalcata e chiudendosi con i patetici Addii di Wotan e con l'incantesimo del fuoco, è addirittura un classico della musica, anche il primo atto che contiene la preistoria, quasi il prologo terreno della favola, con il concepimento di Sigfrido, è un capolavoro meno celebrato, ma non meno alto, di costruzione musicale.

Aperiasi l'opera con un'agitata descrizione della tempesta che, placandosi a poco a poco, dà luogo al tema della stanchezza di Sigmundo, in lente note discendenti, l'atto si ripartisce armoniosamente in tre scene grandi ed equilibrate: Sigmundo solo, e poi con Sigfrido, che sente pietà di lui, cacciato dalla patria e ferito, e gli offre ospitalità; arrivo di Hunding, sospettoso e brutale marito di Sigfrido, scena a tre, quindi i due uomini soli, che si riconoscono nemici; Sigmundo solo, poi con Sigfrido, in cui riconosce la sorella, grande scena d'amore, conquista della spada e risoluzione della fuga.

Articolato in queste tre scene, l'atto fa blocco musicalmente e consegue la sua unità nel colorito timbrico, tutto contrassegnato dalla prevalenza degli archi, i quali conoscono due usi ben distinti, un « legato » strisciante e allentato nelle espressioni di dolcezza e uno « staccato » scabro e violento, che quasi dà agli archi un suono di strumenti a percussione, nella pittura del mondo eroico e barbarico, tutto imperniato sulle virtù primigenie dell'uomo: coraggio, forza dell'animo e del braccio, volontà di vendetta e di odio. E sono allora riaccenti di lotte affannose per la vita e per la morte, di fughe, di caccie crudeli, minacce, sfide, insulti sanguinosi e violenze di passioni elementari. Davanti a Sigmundo inerme Hunding, strano e burbero nobile, stacca con compiacimento le proprie armi dalla panoplia e sentenzia: « Fan l'armi schermo all'uomo ».

In questo clima di barbarico e cieco eroismo, esaltazione della forza bruta non rischiarata da luce di civiltà e di gentilezza, le armi acquistano davvero un'importanza essenziale, e il mito della spada che occhieggia scintillando dal tronco dove Wotan l'infisse, e si legge l'eroe che saprà strapparla di là, diviene il perno su cui gravita l'ultima scena, nella pagina orchestrale di traboccante esultanza che accompagna il riuscito sforzo di Sigmundo.

Nella pittura di questo barbarico

interno alto-tedesco, Wagner si è tanto compiaciuto fino a indulgere a particolari di realismo borghese che stonano un poco con l'idealizzazione eroica dell'ambiente (i due comandi di Hunding a Sigfrido: « La cena hai da ammannirti! », o « La pozione notturna or la m'appresta e allendami colà! »). Ma nel complesso la sonorità scabra degli archi, la concisione elittica e vigorosa delle modulazioni tonali, la rude quadratura e marzialità dei ritmi, la declamazione energicamente spiccata, ben caratterizzata per ognuno dei tre personaggi e di straordinaria limpidezza, ineltono insieme un quadro meraviglioso di primitivo nordico ed eroico.

La pietà di Sigfrido per l'unico nota di gentilezza e di affetto, ma ella è ben la donna che ci vuole per questi cacciatori ele-

ma dell'amore già trislaniano nel suo suggestivo potere d'evocazione. Sigfrido raccoglie il suo canto, e dall'umile e dimessa moglie di Hunding fiorisce meravigliosamente la fanciulla appassionata, nata appena ora all'amore, e che all'amore si abbandona con tutto il trasporto del suo giovane sangue.

Ella racconta la sua triste condizione passata, in una breve parentesi di memore squallore, poi l'impeto amoroso riprende e trabocca in un mutuo romanticamente silenzioso e appassionato, dal quale si sviluppa il tema della voluttà, cromaticamente anelante. V'è già l'intuizione amorosa del Tristano, ma questa coppia di amanti fraterali ha più barbara freschezza, maggiore intensità d'energie vergini.

L'esaltazione sensuale di Sigfrido tocca il culmine ed ha qualcosa di terrificante e di ferino nella sua materialità, quand'ella si accosta al fratello e gli spartisce i capelli sulla fronte, poi contempla affascinata il fluire del sangue nelle vene. Raramente una



All'estremo limite settentrionale della città di Bayreuth, sullo sfondo del sereno e ridente paesaggio bavarese, sorge l'imponente e singolare mole del « Festspielhaus », il teatro che Wagner fece edificare per l'esecuzione delle sue opere.

namente armati e in lotta: fieri e animosi anche lei, rude la sua parte e preda anch'essa, una volta che si desta in lei l'amore alla vista del fratello, delle più elementari e sfrenate passioni, il suo declamato è una delle più felici parti vocali che Wagner abbia mai scritto: chiaro, spiccato, prevalente sull'orchestra, esso scolpisce veramente il personaggio. Ha talvolta singoli elvetici archetipi, che sembrano uscire da un melodramma fiorentino del Seicento, ed è insieme a quelle che con essa dialogano una delle parti vocali della *Tetralogia*, in cui Wagner si è perfettamente accostato, e con maggior successo, al suo ideale di riforma drammatica.

Nella terza scena la mischia musicale si amplia e si arricchisce: non più lo scontro primitivo eroico, non più il secco l'atteggiamento a penna, ma un impeto torrenziale d'ispirazione romantica (e Liszt e Schumann sono spesso idealmente presenti) per esprimere la travolgente passione dei due germani. Si ha così il canto di primavera di Sigmundo, vago e soave, fin troppo abbandonato a divagazioni melodiche extradrammatiche. Poi, fino alla fine dell'atto, è un blocco solo di mirabile ispirazione musicale. Sigmundo piega quasi in forma di lied il te-

ma dell'amore già trislaniano nel suo suggestivo potere d'evocazione. Sigfrido raccoglie il suo canto, e dall'umile e dimessa moglie di Hunding fiorisce meravigliosamente la fanciulla appassionata, nata appena ora all'amore, e che all'amore si abbandona con tutto il trasporto del suo giovane sangue.

Ella racconta la sua triste condizione passata, in una breve parentesi di memore squallore, poi l'impeto amoroso riprende e trabocca in un mutuo romanticamente silenzioso e appassionato, dal quale si sviluppa il tema della voluttà, cromaticamente anelante. V'è già l'intuizione amorosa del Tristano, ma questa coppia di amanti fraterali ha più barbara freschezza, maggiore intensità d'energie vergini.

L'esaltazione sensuale di Sigfrido tocca il culmine ed ha qualcosa di terrificante e di ferino nella sua materialità, quand'ella si accosta al fratello e gli spartisce i capelli sulla fronte, poi contempla affascinata il fluire del sangue nelle vene. Raramente una

di Brunilde, la Walkiria che simboleggia la primitiva vita eroica, libera, in lei, grazie alla sua divinità, da ogni peso e debolezza umana. E pesi e debolezze dell'uomo ella conosce nella misera e randaglia coppia eroica di Sigmundo e Sigfrido: il turbamento che la coglie a questo contatto con la realtà umana, ancora a lei ignota, è reso con tocchi squallidi dello strumentale e col penetrante cromatismo d'un'armonia ambigua ed esitante nei momenti di dubbio, poi distesa in rapide cadenze tonali, piene di energia, quando spragge la risoluzione. Se nel primo atto l'atmosfera era resa dal predominio degli archi, qui invece sono gli strumenti a fiato che la determinano, ma non tanto gli squallidi flauti, quanto strumenti del suono capzioso come l'oboe, il corno inglese, i clarinetti. Appesantisce questo atto la pittura del Klettwald, del piccolo mondo borghese degli dei, simili in ciò a quelli di Omero; lunghe diatribe familiari, in un recitativo un po' grigio, tra la « peripetia » pretesione di Fricka e la tolleranza bonaria di Wotan. Sono invece i rapporti tra Brunilde, « grave e bella », messaggera del mondo divino, e la affranta coppia umana da lei protetta, che danno al secondo atto le sue riuscite migliori, nel confronto dei due mondi, quello degli uomini e quello degli dei.

Il terzo atto è una delle più perfette meraviglie che la creazione musicale abbia mai realizzato. Compatto e omogeneo nella materia delle sue tre scene, mirabilmente equilibrato nell'architettura formale, presenta una continuità e tensione d'ispirazione, di cui si trovano pochi altri riscontri nella storia della musica teatrale. Si apre con la celebre « Cavalcata della Walkiria », che ritrae in un agitato affresco sinfonico l'impegnosa natura di queste semidee, assetate di battaglia e ministe di morte e di gloria agli eroi. Poi, dopo l'agitata parentesi umana portata dal personaggio di Sigfrido, l'atto si chiude con quella scena del castigo e degli addii di Wotan, che è un monumento inuguagliabile di nobile e profonda emozione. La severità e la collera del giudice divino sono temperate da un'infinita tenerezza per la figlia prediletta, ed anzi, dalla consapevolezza della nobiltà della sua disobbedienza, e della bassezza meschina del proprio rigorismo legatario, ossequiente alla puntigliosa o formalistica malignità di Fricka. Perciò i commossi addii di Wotan, venuti da una punta inconfessata di rimorso, trasformano la degradazione di Brunilde in una specie di apoteosi tra il crescente divampar delle fiamme che impedivano a ogni vile di accostarsi alla vergine addormentata; nel mobile e guizzante tema del fuoco, e in quello calmo e solenne del sonno di Brunilde, che s'intrecciano nel meraviglioso fiato, brilla più che mai la facoltà wagneriana di rendere musicalmente impressioni sensuali e fisiche assolutamente elementari, raggiunte e fissate in un contatto panico e pagano con la Natura.

(MASSIMO MILA)

IL LIBRETTO

ATTO PRIMO — Sigmund, fuggendo, ferito e disarmato, da una battaglia giunge nella capanna di Sigfrido che egli non conosce poiché sin da bambino fu allontanato da lei e dalla madre comune. Sigfrido, sposa a Hunding che appartiene alla razza dei Sippi nemica a Sigmund, dà conforto al fratello e ben presto tra i due giovani ignari e sventurati

RICHIEDETE

ALLA EDIZIONI RADIO ITALIANA
VIA ARSENALE N. 21 - TORINO

I libretti della tetralogia
wagneriana

L'oro del Reno, La Walkiria,
Sigfrido, Il Crepuscolo degli
Del (Ed. Ricordi) L. 150 ciascuno

RICHIESTA DEI LIBRETTI RAPPRESENTATI
RICHIESTO LA SPEDIZIONE CONTRO
SOLDO, I LIBRETTI VI SARANNO SPEDITI
FRANCO IN CONTRO ALTRA RICHIEDA.

IL VECCHIO GELOSO

OPERA IN UN ATTO DI CARLO SAVINA • MERCOLEDÌ, ORE 18
• RETE ROSSA • VENERDÌ, ORE 18 • RETE AZZURRA

Il nome di Carlo Savina suonerà completamente nuovo agli orecchi di molti. E' necessario, perciò cominciare subito dalle note biografiche. L'autore di *Il vecchio geloso* è nato a Torino nel 1919: studiò al Conservatorio della sua città dietro consiglio del padre, anche egli musicista. I suoi maestri furono Gedda, Ghedini e Ferracchio e sotto la loro guida ottenne i diplomi in composizione, pianoforte, violino e musica corale. Come si vede il Savina volle gettare, fin dai primi anni, solide basi per un'eventuale attività di compositore. Non contento seguì ancora i corsi di perfezionamento in composizione e la direzione di orchestra tenuti all'Accademia Chigiana di Siena dal maestro Frazzi e dai maestri Guarneri e Gulliera.

Ottenuto il premio del Ministero dell'Educazione Nazionale per il diploma di composizione, nel 1944 vinse la «Rassegna nazionale» con Cinque canzoni per quartetto. Tra le sue composizioni vanno anche notate: *Sonata per clarinetto*, *Sonatina per violino*, *Recitativo e allegro per viola*, *Doppio quintetto*, *Quartetto per flauti*, *Preliudi per pianoforte*, varie liriche e una *Sinfonia per orchestra d'ar-*

chi. Molte di queste composizioni sono state già eseguite nei concerti della RAI.

Il vecchio geloso è la prima opera scritta dal Savina. Essa è stata tratta da un intermezzo di Michele Cervantes di Saavedra, ridotto a libretto da Mario Verdane il quale, fin dal «prologo», ha voluto avvertire che queste scene, gaie e ardite del Cervantes — scritte nel biennio 1585-86 — insegnano che l'amore non si compra con l'oro e l'amore non si ricatena con cento serrature. Anche se l'intermezzo risulta scritto in un momento di estremo bisogno — il Cervantes diceva: «Voglio avere un guadagno, perché senza di questo la celebrità non vale un quattrino» — esso rivela le più belle ed agili qualità istruali dell'autore di *L'assedio della Numancia*. Carlo Savina, all'opposto, ha scritto la sua opera soltanto per giungere a far parte della schiera dei musicisti italiani. In questo desiderio fu largamente esaudito dalla intelligente influenza del conte Guido Chigi Saracini di Siena che fece rappresentare la sua opera il 17 agosto 1948 al «Teatro dei Rozzi» di Siena sotto la direzione del maestro Vittorio Baglioni e con la regia di Ines Alfani Telfini.

Gli va ricordare che lo stesso intermezzo è stato recentemente tradotto e ridotto per le scene liriche da Eugenio Montale per la musica di Goffredo Petrassi (prima esecuzione «Scala» di Milano, 12 maggio 1949); ma il Savina si è attenuto a criteri ben diversi da quelli perseguiti dal compositore romano. Il giovane musicista torinese ha cercato infatti di riallacciarsi, nella forma e nello spirito, al teatro comico tradizionale, senza tentare nuovi linguaggi e azzardate avventure troppa pericolose.

Poche parole sulla trama. Cannizares, uomo facoltoso ma molto avanti negli anni, sposa una giovane donna la quale ben presto si accorge che non tutti i suoi desideri sono interamente appagati. Il vecchio si avvede a sua volta della insoddisfazione della moglie, diventa perciò geloso e irroso, fino a rinchiusere in sposa in casa, non permettendole di parlare con chierichessa. Ma la giovane moglie, con l'aiuto di un complice (la scarta nipote e servente) riesce con uno stratagemma messo in azione da una vicina, a far penetrare in casa un giovane che le fornisce tutte le spiegazioni sul perfetto amore. Il povero Cannizares, irritato e burlato, finge di non accorgersi di quanto è accaduto intorno a lui. Malmensio, deve anche sopportare che si suoni e si balli in sua presenza (egli stesso dovrà ballare un botero) per debellare la sua stupida e schernita gelosia. E mentre fin dalla prima scena la giovane moglie sentenziava «la ricchezza di un vecchio — m'ha resa povera, — e nell'abbondanza — mi sento affannata», il vecchio beffato conclude rivolgendosi al pubblico: «Vedano lor signori in che pasticcio e in che guai mi ha messo la premura di una delle mie gentili vicine. Dicano loro se ho ragione di non vederle di buon occhio!».

Il vecchio geloso, colui che «fruga a tutte l'ore — dalla soffitta alla cantina — per cacciare

cani e gatti — che han nome maschie», colui che si mostra geloso del sole che guarda la sua sposa, dell'aria che la tocca e della cilegia «che le scende in bocca», ha il meritato castigo, mentre l'ardente Lurenza esclama felice: «Oh! vecchio maledetto! — Or capisco chi sei — e come l'ingannasti!».

Mario Verdane ha rispettato tutta la commedia facendone risalire, specialmente nella scena finale, il gustoso intreccio, le speciali caratteristiche e la fisiologia dei personaggi. Delle tre scene la prima serve di preparazione, la seconda e la terza di spiegazione e la quarta di conclusione. Il libretto non poteva non allietare un musicista chiaro e pieno di buona volontà quale è il Savina.

La critica, dopo l'esecuzione senese dell'opera, oltre a rilevare il vivo successo di pubblico ottenuto, fece presente che le quattro scene

del *Vecchio geloso* anziché rivelare qualche accademismo, palesavano una concezione assai chiara del teatro, specialmente attraverso la scorrevolezza della partitura, scritta con avvedutezza e con precisione tecnica. Nessuna ampollosità, nessun desiderio di fare la voce più grassa di quello che il soggetto esigeva; ma un brio, un sarcasmo ben delineati, attraverso una successione di limbi e di colorazioni, frutto non soltanto di un tecnicismo bene agguerrito, ma anche di un gusto già formato e controllato. Il Savina confermava così il suo punto di partenza: quello di voler tentare un intelligente ritorno al teatro comico tradizionale, senza l'uso di formule astratte e senza inutili sforzi cerebrali.

La partitura, fin dalle due prime battute in Asolo e nelle seguenti in Viareggio, fa comprendere in quale speciale atmosfera di sarcasmo si aggiri. Il Savina ha voluto

REGISTI - ATTORI

OPERATORI, SOGGETTISTI, CINEMATOGRAFISTI, FOTOTECHNICI, DISEGNATORI MECC., CRONISTI INVESTIG., SPORTIV. E FOTOGR., SEGRETARI COMUN., UFFICIALI GIUDIZ. ED ESATTORI, INFERMIERI, PERSONALE ALBERGHIERO, HOSTESSES, BALBUZIENTI, SARTI E SARTE, CALZOLAI, PERITI GRAFICI, LOGI E CALLIGRAFI, CONTABILI, CHIROMANTI, OCCULTISTI, ECC.

STUDENTI, OPERAI

Studiato a casa **ACCADDEMIA** organizz. scolastica scrivendovi ad **ACCADDEMIA** per corrispondenza
ROMA - VIALE REGINA MARGHERITA, 101 - TELEF. 864-023
18 GRANDI ATTIVITÀ RIUNITE 12 ISTITUTI SPECIALIZZATI
CIRCA 1000 CORSI SCOLASTICI DI OGNI GENERE
Chiedete bollettino (D) gratuito, indicando desiderio, età, studi.

IL LIBRETTO

(Segue da pagina 1)

accetta l'amore Hundling, ritornato, si fa raccontare dall'ospite la sua storia e saputo che gli è nemico lo minaccia di morte per il domani. Ma Sigfrido dà al marito una pozione soporifera e, nel cuor della notte, ritorna vicino all'ospite per narrargli la storia della spada fitta nel frascino che regge il tetto della capanna. Siegmund riesce a strappare la spada, di cui fa dono di nozze a Sigfrido, giungendo con lei per la foresta, sotto la luna.

ATTO SECONDO — Wotan prevendendo prossima la pugna tra Hundling, che losegnerà la moglie fuggitiva e l'ospite traditore, e Siegmund, ordina alla prediletta tra le Walkirie, Brunilde, d'aiutare Siegmund, eletto a riconquistare l'Anello. Ma Frikka, moglie di Wotan e custode del feccolare domestico, sdegnata per le nozze incestuose di Siegmund e Sigfrido, costringe Wotan a condannare a morte Siegmund; e il dio è costretto a promettere e a revocare l'ordine dato alla figlia, cui comanda di proteggere invece Hundling. Il tenero amore di Siegmund per Sigfrido commuove però tanto Brunilde che essa risolve di trasgredire all'ordine patero. Nel duello, infatti, tra Siegmund e Hundling, essa aiuta il primo: ma Wotan, apparso, in una nube, spezza la spada di Siegmund, che viene così trafitto dal rivale. Brunilde non può far altro se non trarre a salvamento col suo cavallo Sigfrido, che già porta in seno l'eroe cui riuscirà di ricomporre coi frammenti la spada paterina, d'uccidere il mostro e di riconquistare infine l'Anello; sarà quest'ultimo.

ATTO TERZO — Le Walkirie scorse a cavallo su un'alta roccia, tentano invano di difender la sorella dall'ira paterina. Wotan deve castigare Brunilde che pure fu generosa e fece quanto il dio desiderava che fosse compiuto. La doblità della figlia non riesce se non ad alleggerire il suo castigo. Essa cadrà in un sonno magico, dal quale si sveglierà solo per andar sposa non ad un dio, ma ad un uomo. L'uomo però sarà simile a un dio. E Wotan dopo aver fatto questa promessa, fa scaturir il fuoco dalla roccia, e addormenta la Walkiria in una culla di fiamme che potranno essere varcate solo da un eroe impavido, simile ad un dio. E l'eroe sarà Sigfrido.

Olio BERIO

puro d'Olive Extra
ESPORTATO IN TUTTO IL MONDO



ATTENZIONE ALLE OMONIMIE

FRATELLI BERIO
IMPERIA (ONIGLIA)



Carlo Savina, compositore dell'opera.
« Il vecchio geloso »

firmare la sua opera fin dal primo rigo ed ha fatto bene. I recitativi sono assai chiari e si fondono con molta naturalezza nell'azione rapida e divertente. Spiritali e coloriti risulta la Serebina nella prima scena, nella quale si interisce a meraviglia la voce di Lucenza. Nella parte di questa ultima è felicemente riprodotto, con precisi contrasti, il discorso della donna piena di vita e delle sue molte sacrifici; ma il maggiore valore fa parte l'accolta nei passi in cui la satira risulta più feroce: attimo per tutti il passo in *Musor*: « Vento come principessa ».

Cannizzari è disegnato con un tratto più rude e meno spontaneo, ma si riconosce un miglio distante la sua caparbiata e la sua amarezza di uomo finito. Sembra che egli parli borbottando, come certi tipici personaggi goldoniani. Il suo colore musicale è definito con un tempo di bolero posto con scaltrezza sopra le parole: « Ah! per me c'era poco da bruciare! ». Suo degno amico è quel *Comper* che il Savina ha spesso imprigionato in note scure e ribattute. L'ambiente e i personaggi ritrovano la loro « più rispondente atmosfera nella terza scena, ove tutto appare vero e spontaneo. Basterebbero le prime battute in *Lento espressiono* per dipingere il quadro scenico come basterebbe l'Amplio del vecchio geloso (« Sapete come amo questi trucchi e misteri ») per dipingere il nuovo stato d'animo del protagonista. E non si può fare a meno di citare il senso cartaceo di Donna Hortigosa (« Possiate vivere mille anni ») ora calmo ed ora minato, a seconda di come esige il momento teatrale. Nella quarta scena predomina l'entusiasmo generale. Tempi allegri e spigliati, intreccio di parti, contrappunti decisi, giocondità sana che sboccia nella *Danza finale*, che è una vera trovata piena di gusto e che conclude a meraviglia tutta l'azione.

Oggi Carlo Savina lavora a un'altra opera in un atto dal titolo *La perra*, tratta dal dramma marini di O'Neill. Che la nuova esecuzione del suo *Vecchio geloso* gli sia di buon augurio.

MARIO BENARDI

Si è in questi giorni sposata a Firenze la signorina Elena Raggi, figlia del Direttore del Programma della Radio Italiana, con il diplomatico americano Robert Anderson.

Alla coppia felice i migliori auguri del Radiocorriere.

PROSA

I CORVI

TRI ATTI DI HENRY BÉCQUE - TRADUZIONE DI ENZO MAURRI

Protagonista del dramma è la famiglia Vignerot: madre, padre, tre sorelle e un fratello. Il padre è un industriale venuto dal nulla che, a forza di lavoro, ha raggiunto una certa agiatezza che gli permette una vita comoda. La moglie è una brava madre borghese, tenera, lavoratrice, onesta; pronta al sacrificio ma indotta alla lotta il figlio è il tipico ragazzo di famiglia senza pensieri, finché è adolescente, ma pronto a divenire un uomo come suo padre. Delle tre sorelle, Bianca è una fanciulla romantica e sentimentale, Giuditta ha un temperamento d'artista e studia il pianoforte, Maria è la più assestata, la più quadrata delle tre.

Nel primo atto la famiglia è riunita per festeggiare il fidanzamento di Bianca con un giovane aristocratico ma senza fortuna. Tutto è gaio e sereno e si aspetta soltanto il signor Vignerot per andare a tavola. Ma invece di lui arriva un medico ad avvisare che il povero uomo è morto per un colpo apoplettico.

Nel secondo atto assistiamo al mutamento che subisce la famiglia nel ritrovarsi improvvisamente povera il socio del defunto, egoista, avaro e senza scrupoli, arricchisce il suo patrimonio a danno di quello degli altri e comunica alla signora Vignerot che non le restano altro che 50.000 franchi di capitale. Si manifesta la catastrofe: il figlio s'è arruolato, le quattro povere donne rimaste sole vengono assalite da quel corvo che sono gli affaristi. Notato, architetto, il socio d'affari, i fornitori, tutti si gettano sulle disgraziate a spogliarle di ogni cosa. Il fidanzato di Bianca ora, convinto dalla madre, abbandona la fanciulla.

Nel terzo atto la famiglia è in completa miseria. Bianca per il dolore della delusione d'amore è diventata quasi pazza. Non ci sono più vie d'uscita, tranne una: il più feroce tra i corvi, il vecchio socio, innamoratosi di Maria la chiede in sposa. Maria si sacrifica e accetta, per portare un po' di pace nella famiglia.

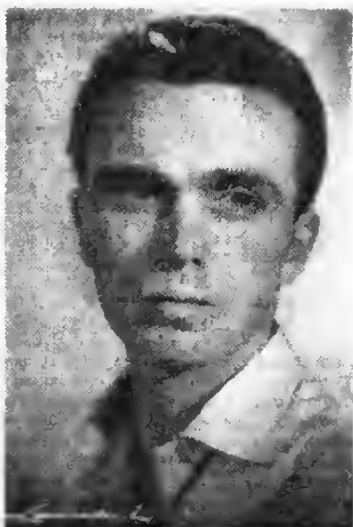
« I corvi » è del 1880 ed è ritenuto il capolavoro di Bécque. È un dramma scabro, senza effetti, tipico del suo autore. Egli non difende e non accusa: prende soltanto atto delle situazioni così come sono; e i personaggi sono magistralmente disegnati al loro apparire con pochissime battute.

DUE OCCHI

Radiodramma di Enzo Maurri - Sabato, ore 22 - Rete Rossa.

Questo originale lavoro radiofonico di Enzo Maurri, prende le mosse da uno spunto interessante e suggestivo: la possibilità, recentemente raggiunta dalla scienza, di trapiantare due pupille vegetali negli occhi spenti di un cieco. È un condannato a morte, Marco, che, prima di scomparire nel nulla, decide di lasciare il suo cieco i suoi preziosi occhi, destinati altrimenti a spengersi inutilmente con lui. A ricevere i « due occhi » è Giulio, uomo un po' bizzarro, rimasto cieco fin da ragazzo e rassegnato alla sua sorte ormai da trent'anni. La riuscita dell'operazione, restituendogli la vista, lo mette bruscamente di

fronte alla realtà esteriore di un mondo ben diverso da quello, vago e favoloso, conservato nella memoria dai tempi della sua fanciullezza. La delusione e lo sconforto per questo immiserimento degli uomini e delle cose, lo plomba in una amara irritazione, che riesce inspiegabile a chi lo suppone felice per il riconquistato dono della vista. Ma, dopo una penosa fase di abitudine, Giulio



Enzo Maurri, autore del radiodramma.
« Due occhi »

riesce a superare la crisi, grazie a una singolare giustificazione: in realtà gli appare pessimisticamente deformata perché la vede con gli occhi di un assassino, di un uomo, cioè, che osservava il mondo attraverso il suo odio e il suo rancore. Se potrà un giorno sostituire quegli occhi con le pupille di un uomo sereno ed ottimista, egli riuscirà certo a ritrovare bello il mondo, così come era abituato a immaginarlo nelle tenebre della sua cecità. Giulio si culla in questa pazzesca illusione e vi si esalta euforicamente, fino al giorno che lo colpisce una nuova, crudele delusione: la sco-

perta che l'uomo giustiziato come assassino era invece innocente. Egli perde così l'estrema risorsa di credere che la deformazione del mondo fosse attribuibile a quegli occhi, e la sua mente si rifiuta di accettare più oltre una realtà tanto diversa dalla sua.

Il lavoro, costruito con mano sicura da un giovane autore che ha assimilato la non facile tecnica del racconto radiofonico, condotto abilmente alla sua amara conclusione e crea nell'ascoltatore una suggestione veramente toccante e persuasiva. COSTA

I MAGGIOLINI

Commedia in tre atti di Eugenio Bressi - Sabato, ore 17 - Rete Azzurra.

Pietro Collet, professore di storia naturale, vive da cinque anni con una sua giovane amica: Carlotta. La loro vita in comune non è delle più agevoli: passa da un litigio a un abbandono; da un'insolenza a una carezza. Occasione ultima di discussione la malattia del cagnolino; odiato da Pietro e adorato da Carlotta. Viene il veterinario — il dott. Brochet — che riassume in Pietro un suo vecchio compagno di liceo; e i due riacquiescono l'antica amicizia. Qualche tempo dopo, Pietro, viene a conoscenza che Carlotta lo tradisce proprio con l'amico ritrovato. Scandalo che termina con la partenza di Carlotta. Pietro, rimasto solo, rivede di sentirsi liberato e respinge tutti i tentativi di Carlotta per tornare. Ma la ragazza gioca un ultimo espediente: annuncia il suo spettacolare e melodrammatico suicidio a cui nessuno crede. Invece un barcaiolo della Senna ha salvato Carlotta che si era buttata nel fiume e la riporta in casa di Pietro. I due restano ancora soli, come all'inizio della commedia tra poco ricominceranno la vita di prima tra un litigio e una carezza. Il titolo del lavoro è giustificato da una battuta in cui si dice che i maggiolini hanno una vita amorosa che spesso li spinge ad essere crudeli con loro stessi. Brieux svolge il suo tema con leggerezza e fuori da qualsiasi intenzione drammatica. Fra gli autori del cosiddetto « teatro leggero parigino » — Brieux — è fra i più delicati; e la commedia, nonostante i suoi quaranta anni di vita, si ascolta ancora volentieri, in virtù del suo dialogo vivace e intelligente e per una leggera vena di ironia che non ha ancora perduto tutta l'attualità.



Anche la RAI si è fatta eco dell'interesse suscitato dalle recenti elezioni britanniche. Qui un cronista del Giornale Radio intervista Victor Schiff, corrispondente romano del « Daily Herald », e Walter Lucas del giornale conservatore « Daily Telegraph ».

La
Vedetta
della
Settimana

I Nicholas Brothers con l'Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari

LUNEDÌ, ORE 14,30, RETE ROSA - MERCOLEDÌ, ORE 15,30, RETE AZZURRA - VENERDÌ, ORE 22,45, RETE ROSA

musicale e interpretative. Di questo i Nicholas faranno invece sfoggio nelle nostre trasmissioni con la stessa maestria ed eleganza di cui sono così prodighi nelle loro acrobazie ed entusiasmanti danze.

Harold e Fayard Nicholas incominciarono a danzare quando erano bambini, rispettivamente a 7 e a 11 anni, e conobbero il loro primo grande successo nel 1932 al Cotton Club di New York esibendosi con una piccola danzatrice e cantante, Lena Horne, il cui nome divenne poi celebre e con la quale si ritrovarono molti anni più tardi durante le riprese di «Stormy Weather», il famoso film di cui Lena Horne è stata la «stella» e col quale i Nicholas Brothers raggiunsero la massima notorietà in Italia.

A Hollywood i Nicholas interpretarono numerosi film, a fianco dei più celebri attori americani del cinema e delle riviste musicali e con le più famose orchestre di jazz, quali i complessi di Duke Ellington, Cab Callaway, Count Basie, Lionel Hampton, Benny Goodman, ecc. Alcuni tra questi film — come «Serenate a Valchiera», «Stormy Weather», «Voglio essere più amata» e il «Pirata» — furono anche proiettati sugli schermi italiani in questi ultimi anni e il successo ottenuto dalle loro esibizioni di danza fu tale che in più di un cinematografo il pubblico richiese il bis e — fatto davvero raro nella consuetudine degli spettacoli cinematografici — ottenne che la pellicola fosse riportata all'inizio del numero di danza e la sequenza venisse ripetuta da capo. I loro trionfi teatrali furono le grandi riviste di Broadway, le «Ziegfeld Follies del 1936» in cui comparvero a fianco di Josephine Baker e di Bob Hope, «Babies in arms» e

«Saint Louis Woman». Nel 1948 si produrranno al «Palladium» di Londra.

Nel corso delle loro tournées artistiche i Nicholas hanno percorso le Americhe, l'Asia e l'Europa ma la loro fama, attraverso i film, si è diffusa in tutto il mondo.

Il più giovane, Harold, che è anche un ottimo sportivo ed un appassionato giocatore di golf, è un cantante rinacquistato e originale, ricco di musicalità e dotato di una spiccata vena interpretativa.

Fayard (che, per la cronaca, è un maniacone delle riprese fotografiche e gira sempre con la sua macchina da presa a passo ridotto), è un perfetto batterista, pieno di «swing», ed è un direttore di orchestra veramente trascinante: spesso improvvisa dei duetti insieme al fratello e, con la sua calorosa comunicabilità è lui che dà il tono alle esecuzioni jazzistiche.

Del jazz, è naturale, i Nicholas sono due grandi appassionati e interpreti sensibilissimi. Il senso del ritmo — quel senso panico e procompente, proprio della razza negra — è innato in essi e sostanzia tutte le loro creazioni, vocali, musicali o di danza. Ma Harold sa interpretare magnificamente anche le canzoni melodiche, e nel suo repertorio vocale figurano pure vari successi italiani e francesi.

Ai Nicholas Brothers si affianca — per le nostre trasmissioni — l'Orchestra diretta da Francesco Ferrari, il ben noto complesso italiano di jazz, cui l'ultima referendario della rivista «Musica Jazz» ha attribuito il primo posto assoluto nella classifica delle migliori orchestre italiane di jazz, e che gode della più viva simpatia fra i jazz-amatori italiani per la modernità del suo stile e la eccellenza delle sue esecuzioni.



La 22ª edizione della nostra rassegna musicale presenta questa settimana un «numero» di eccezione.

Ascolterete infatti nelle prossime trasmissioni de «La Vedetta della Settimana» i Nicholas Brothers, i famosi danzatori negri americani, nelle loro interpretazioni musicali e vocali.

L'attività artistica dei Nicholas Brothers è multiforme — danzatori, cantanti, attori, interpreti di film, di riviste e di spettacoli di televisione — ma la loro straordinaria abilità nella danza ha polarizzato l'ammirazione e l'interesse del grande pubblico, specie di quello europeo, concedendo esigua parte alle loro doti

Raccontate la vostra storia

Una nuova trasmissione in onda dal mese di aprile

Il passato conserva un certo fascino per tutti. Le studentesse scrivono il diario rinchiusendovi la sera nelle loro stanzette, i sentimentali si commuovono davanti a un album di fotografie. Anche i non sentimentali si scorgono a ricordare «quella sera al lido...» o «quella settimana in montagna...» perché quella sera o quella settimana hanno segnato, per la loro vita, qualcosa di diverso, di nuovo, un elemento da ricordare.

Il passato è scritto, definito, chiaro come la trama di un romanzo o di un film. Monotono o interessante, è lì per ciascuno di noi e si adatta talvolta ad una cronaca rosa, tal'altra ad una storia sentimentale, tal'altra ancora si colora di tinte da dramma. Il passato è scritto e tutti possono voltarsi a guardarlo.

La RAI ha pensato ad una trasmissione nuova, che snodi appunto ad una storia passata, vissuta. I fili che legano gli individui fra loro si intersecano, si intrecciano, si attraversano. Tutto sembra obbedire ad una legge superiore che svinge al nostro controllo. Se questa viene chiamata «caso» o «sorte» o «destino» non importa. In ogni caso guida le nostre vite in situazioni talvolta tanto originali e memorabili da desiderare di farle conoscere a tutti.

Un incontro sembra la salvezza e si rivela poi un errore; si ritrova una persona cara quando anche la speranza ci aveva abbandonato; riceviamo una buona azione che fa cambiare indirizzo alla nostra vita...

Negli ultimi anni, poi, quei fili invisibili che ci legano gli uni agli altri hanno avuto un sussulto e hanno preso a incrociarsi con un ritmo frenetico e assurdo. La guerra è passata come un ciclone sconvolgendo ogni realtà quotidiana; ha creato «casi» in cui la sorte sembrava divertirsi alle spalle dei piccoli uomini, prelevandoli dalla normalità e gettandoli in situazioni che gli altri stenterebbero a credere.

«Quello che è accaduto a me non potrebbe immaginarlo nemmeno il più fantasioso romanziere...». «Sì, ma se conoscessi la mia storia!...».

Chi non ha ascoltato mai queste frasi fra i suoi conoscenti?

Ci sono veramente degli individui che custodiscono ricordi di fatti vissuti che meritano di essere resi noti.

Tutto questo ha considerato la RAI nel lanciare una nuova trasmissione che verrà messa in onda dal prossimo aprile: «RACCONTATE LA VOSTRA STORIA». Gli ascoltatori che hanno tra i loro ricordi avvenimenti da costituire la trama per una di queste trasmissioni, scrivano alla RAI, raccontino la loro storia, dattiloscritta in un paio di pagine. Con la partecipazione del protagonista verrà allestita una edizione della nuova rubrica ed il suo autore sarà compensato con lire 30.000.

Siamo certi che la serie di «raccontate la vostra storia» presenterà delle trasmissioni ricche di motivi umani e di spunti interessanti.

NANDO MARTELLINI



I GRANDI FILM — «La voce di Londra» trasmetterà, lunedì alle ore 17,30, per la Rete Azzurra, una versione radiofonica in italiano del film «Il terzo uomo», primo premio al Festival Internazionale di Cannes, nella quale sono stati inseriti brevi tratti della colonna sonora originale del film, che permettono di sentire la vera voce degli interpreti e gli effetti sonori nei momenti più drammatici. Sono stati pure compresi vari passi del commento musicale, a volte toccante, a volte quasi ossessante, che fa da contrappunto a tutta la narrazione ed è eseguito alla cetra dall'austriaco A. Karas.

Nella foto: una scena con Alida Valli (foto BBC).



per proteggere
la pelle...

occorre che la crema penetri profondamente nell'epidermide e questo è solamente possibile a mezzo di un forte emulgatore: l'EUCERITE, preziosa sostanza affine al grasso naturale della pelle.

Solo CREMA NIVEA contiene EUCERITE.

Affidate con sicurezza la protezione, la difesa e la cura della pelle a CREMA NIVEA in tutte le età.

CREMA NIVEA è prodotta in 35 stabilimenti di 35 Nazioni diverse.

Laboratori Cosmochimici - Milano

**CREMA
NIVEA**
PER LA CURA
DELLA PELLE



Il celebre sorriso di Maurice Chevalier, dinanzi ai nostri microfoni durante un'intervista del nostro radiocronista Carlo Bacarelli.

OPERETTA

VITTORIA E IL SUO USSARO

DEI VITI DI PAUL ABRAHAM SABATO, ORE 21 - RETE AZZURRA

La vicenda di Vittoria e il suo uissaro si stacca dalla consuetudine operettistica per una maggiore ricerca di temi meno usuali e per una sua originalità. Durante gli anni della guerra 1914-1918, il capitano ungherese Stefano Koltay, caduto prigioniero dei russi, ha partecipato alla controrivoluzione zarista; è processato e condannato a morte. Nell'attesa di essere condotto alla fucilazione, Stefano è sereno, e pensa solo con dolore alla patria lontana e alla fidanzata, l'adorata contessa Vittoria. Poco prima dell'ora stabilita per l'esecuzione, un cosacco di sentinella riesce a far fuggire il prigioniero. Ma fra gli elenchi dei caduti in guerra ungheresi il nome del capitano Stefano Koltay è apparsa e la contessa Vittoria, dopo aver pianito la perdita del fidanzato, si è decisa ad accettare, più per riconoscenza che per amore, l'offerta di matrimonio dell'ambasciatore americano John Cun-Light.

Dopo un anno dal matrimonio John Cun-Light è stato inviato dal suo governo a reggere l'Ambasciata americana di Tokio dove, naturalmente, la moglie lo ha seguito. Un giorno, nell'attraversare in automobile il quartiere degli stranieri, Vittoria crede di scorgere Stefano, in un primo momento pensa ad una allucinazione ma la verità è che il giovane, miracolosamente, dalla Russia è riuscito a riparare in Giappone e attende la possibilità di ritornare in patria. Accolto dall'ambasciatore americano sotto falso nome, Stefano, per seguire Vittoria, rientra in Russia allorché Cun-Light viene trasferito a Pietroburgo. Anche sotto il nome falso di capitano Czaky viene arrestato dinanzi dai russi proprio nella sede dell'Ambasciata americana, per cui, anche l'ambasciatore, viene a sapere la verità. Un anno è passato, si ignora la sorte toccata a Stefano, Vittoria ha divorziato dal marito ed è tornata in Ungheria a Darmas. Per intercessione del fratello, Vittoria, sta per ritornare con l'ex marito, allorché con uno scambio di prigionieri fra la Russia e l'Ungheria, Stefano Koltay, ritorna. Ora nessun ostacolo a riapporre fra i due giovani e poiché le vicende avverse non hanno spento l'amore fra di loro, Vittoria e Stefano si sposano.

«Prego, maestro»

GINO SIMI
MARTEDÌ, ORE 21,05 - RETE ROSSA

Gino Simi, nato a Roma il 2 ottobre 1890, non si è mai lasciato esaltare dai tanti successi per dedicarsi interamente alla canzone. Il fatto è che egli non è consuetudine alla stretta degli altri compositori, e chi lo chiama «maestro» egli risponde: «No, lo sono, se proprio vuol darmi un titolo, mi chiami ragioniere». Echi malati è ragioniere, e svolge la le attività presso una società internazionale, la musica è per lui, al tanto, ragione, e se qualche volta egli si è lasciato indurre in tentazioni, ciò è avvenuto, egli confessa, sotto ogni piano, forte per stabilire. Un difettante, insomma che si è, diletta a scrivere «Addio si guasta» e «Com'è bello l'amore quando è vero».

Questa anima di artista, sempre teso verso tutto ciò che è bello (non c'è angolo di Roma che egli non conosca, non c'è verso del Belli o di Pasquella che egli non sappia a mente) il gran segreto di Simi è stato quello di mantenersi il cuore adolescente. Ecco perché la melodia delle sue canzoni è fresca e spontanea, co-

me nel 1924 quando egli compose «Mistero». A questo grande successo seguirono: «Piccola Minnie» (1922), «Addio, signora» (1923), «Piccolo anche» (1924), «Tulio», «Passano gli studenti» (1925), «Addio, signora» (1926), «Sua signora», «Fina e poi la», «Piano piano», «Com'è bello l'amore quando è vero», «Alcancella», «Quando a Roma non mi saluta la m'buca», «Pasquella mia», «Quando le stelle fanno la simpatella», «Maruzza ha cambiato teletta», «La canzone della sosaglia rosa», «Amore», ecc.



IN OGNI FAMIGLIA

Sanofix
NEGRI-MILANO

La più piccola macchina del mondo
per
maglieria

(Qualità a mano ed a macchina)



- 10 VOLTE PIÙ RAPIDA del lavoro a mano
- UTILIZZAZIONE di filato da 2 a 12 capi
- INFINITA GAMMA di punti e disegni
- PRATICA - ECONOMICA

LANOFIX-NEGRI
Via Filadelfia n. 7
Tel. 200-087
M I L A N O

DEMONSTRAZIONI ED INSEGNAMENTI PRESSO LA SEDE
DI MILANO E I CONCESSIONARI IN OGNI PROVINTIA
Contro rimborsamento di L. 200 viene spedito il Manuale-Rivista

LANOFIX
TORINO - Via Monte di Pietà, 16

CONCESSIONARIO
Oreste Guarneri («GUAROR») -
FABBRICA DI MASCHINE PER MAGLIERIA ED AFFINI
Elettrodomestici - Elettrodomestici modello Nylas



230 rasature con pochi soldi

Stick PALMOLIVE

usato ogni giorno, dura per oltre sette mesi. E' un prodotto finissimo a base di glicerina e di olio d'oliva, la cui schiuma densa ed abbondante ha un alto potere emolliente che facilita l'azione del rasoio e lascia la pelle morbida e fresca dopo la rasatura.

Stick PALMOLIVE

Giro d'Italia in compagnia di Silvio Gigli

11.000.000 della 13ª tappa

Sono state assegnate, mediante sorteggio, tre biciclette nuove « Gloria » ai seguenti alunni:

Alunno MARTELLO MARIA, della III classe elementare della di Santa Domenica (Matera).

Alunno CAVAGNA FEDERICO di Mario, della V classe, ex C, della scuola elementare « G. Oberdan » di Milano.

Alunno LONGO DONATO, della III classe elementare della di Nocera (Lecce).

Un Buono del Tesoro del valore nominale di L. 10.000 è stato conseguentemente vinto da ognuno dei rispettivi insegnanti: signori GRASSO PATRIZIA, AGATA, LANZONI GIUSEPPE, CALSOLARO VALERIO.

Lingue alla radio

Lunedì e Venerdì, ore 17,15 - Rete Azzurra.

Testo delle versioni degli esercizi 29 e 30 del Corso di Lingua Inglese dato al microfono sulla Rete Azzurra, nel corso della lezione tenuta venerdì 3 marzo dal prof. Ettore Fucini per la lingua inglese.

ESERCIZIO XXIX (inglese-italiano)

1. Le mie merci sono di ottima qualità e la quantità ne è grande. 2. Maria ha preso un fortissimo raffreddore. Sia molto meglio, ora. 3. Betta e Margherita hanno comprato una bellissima automobile: è elegantissima ed è costata un milione. 4. Di notte, tutto è buio e non vediamo le cose. 5. Viaggiai in Inghilterra in settembre (il ottobre?) e si è fermata a Londra o Liverpool? 6. L'Italia è una nazione Europea: la sua musica è meravigliosa e l'amo moltissimo. 7. Non vedesti che la bottiglia era vuota ed il bicchiere pieno? 8. No, io comprai una dozzina di mele, un paio di uova al mercato e vidi Giacomino e Margherita colari. 9. Perché non vendesti il tuo olio ed il tuo aceto alla ditta italiana? 10. Ammirevole non mandate la solita automobile, non posso vendere. 11. Non comprendesti che egli amava tua sorella Elisabetta? 12. Ti ho detto un milione di volte di non parlare a suo zio. 13. Credo che egli abbia una discreta cognizione d'inglese, adesso, e legge e scrive la lingua abbastanza bene. 14. Ho duecentocinquanta ombrelli da vendere, della migliore qualità. 15. Signori: accusiamo ricevuta della vostra lettera di ieri ed in risposta desideriamo informarvi che abbiamo inviato centoventuno casse di urance a mezzo vapore, nonché ventiquattro cassette della solita qualità. Crediamo sia la quantità da voi richiesta. Vostri Jackson & Sons.

ESERCIZIO XXX (italiano-inglese)

1. One million men went to England at the times of Queen Elizabeth. 2. Send your usual motor-car to the house of your cousin Margaret. 3. I have lost a dozen silk stockings (that) my wife had bought of (opp. from) an Italian firm of Milan. 4. You say (that) the water-bottle on the table is empty, but I see it full and I see the glasses full. 5. I tell you one thing: too many cooks spoil the broth, as the proverb says. 6. Had you not bought a pair of shoes in via Roma? 7. No, I have bought a couple of coloured silk dresses for my wife. 8. As I caught a bad cold I did not see my niece Dorothy off. 9. Have you not bought the oil and vinegar (that) the English firm had offered (to) you cheap in October? 10. No, because I had lost all my money and a lot of goods (that) I had received from my English friends. 11. Have you had three thousand two hundred and twenty-two pair of black shoes and one thousand eight hundred and twenty-five dozen of green socks from Milan? 12. Had you not thirteen gross socks in the cases (that) you bought in Venice yesterday? 13. We beg to acknowledge receipt of your kind letter of Tuesday and in reply beg to say we have not received the goods (that) you have sent (to) us. We think the goods are lost, as they have not arrived. 14. The dog does not love the cat, and the cat does not love the dog (they do not go together) (opp. they do not agree). 15. Did Elizabeth not take the train for London yesterday morning? 16. No, because she had caught a bad cold the evening before last. 17. Have I not travelled in all the European nations with my usual black motor-car, and have I not stopped in Paris and in all the large Italian towns? 18. In nineteen hundred and forty-eight, February had twenty-nine days and not twenty-eight. 19. Do you not switch the light on, in the room of Joseph, if he asks you? (opp. asks it (to) you).



« Uno strumento di lavoro utilissimo che può dispensare dalla fatica di molte ricerche ». Renato Simoni. — « Una bibbia per il letterato ». Marino Moretti. — « Un caro compagno questo libro per il viaggio nel labirinto delle grandi creazioni dello spirito umano ». Ugo Vergani. — « Dell'utilità di questa opera è inutile parlare: basta sfogliarla in un non per accorgersene. Sono questi i libri di cui il nostro Paese ha bisogno ». Fernando Palazzi in « Corriere della Sera ».

DIZIONARIO DEI CAPOLAVORI

DELLA LETTERATURA, DEL TEATRO E DELLE ARTI

IL RIASSUNTO DI TUTTI I LIBRI più importanti della letteratura mondiale dall'invenzione della scrittura ad oggi: poemi, romanzi, novelle, opere filosofiche, storiche e scientifiche con l'enumerazione in galateo di tutti i personaggi.

IL RIASSUNTO DI TUTTE LE OPERE TRICHE famose delle origini del melodramma ad oggi con dati precisi: epoca ed esito delle prime rappresentazioni, giudizi della critica ecc.

LA TRAMA DI TUTTE LE COMEDIE drammatiche, tragedie, farse celebri recitate in ogni epoca in tutto il mondo dal Prapapà cinese all' Enrico IV di Prandello, dal Prometeo incatenato all' Anfioka, ecc.

LA DESCRIZIONE DI TUTTI I QUADRI statue, monumenti, architetture, disegni, ornati in ogni Paese dell' arte della civiltà ad oggi: dagli egizi ad Uffizi, da Nittro a Le Corbusier... E infine il GRANDE INDICE E PERSONAGGI oltre 10.000 nomi in ordine alfabetico. Permette di conoscere immediatamente a quale opera si riferisce un nome di personaggio letterario. Alberto e Renzo Tronchetti, Orlando e Manfredi ecc.

1000 pagine — 120 tavole in pasta — 400 illustrazioni — 15 splendide tavole in quadricromia — 1500 capolavori — 1000 autori — volume unico interamente rilegato in cuoio salpa marocchino.

Spedite il DIZIONARIO DEI CAPOLAVORI. Pagherò L. 4500 contrassegno al ricevimento oppure Pagherò L. 1500 al ricevimento e 3 rate di L. 500 inviare a Ultra, via Pascoli 54 - Tel. 206-187 - Milano.



Mario e Maria

sono fidanzati felici perchè non hanno da pensare al cruciale problema del desco quotidiano che li attende nella loro futura casetta. Maria possiede fin d'ora il segreto di preparare una alimentazione sempre gradita, economica, igienica che mantiene la salute e salva il bilancio domestico.

Sapeste qual'è? CAFFELATTE PREPARATO CON L'OTTIMA MISCELA LEONE.

Si perchè essa dona al latte un gusto, un colore ed una digeribilità uniche.

La Miscela Leone è preziosa perchè sempre pronta, sempre uguale.

LA RADIO PER TUTTI

4 marzo 1950

Una automobile Fiat 500/C

è stata assegnata mediante sorteggio all'abbonato: **HONADIO MICHELE** - Platania (Catanzaro), via Milite Ignoto - Libretto 33.

100 Apparecchi Radio a 5 valvole

sono stati assegnati agli aspiranti radio-abbonati:

Ferris Pia, Siena Via Chia, 19 -
Ianne Antonio (u. Luigi, 8. Pietro
Vernatice (Brindisi), Via Manzoni, 11 -
Filippi Tomè Giovanni, Longarone
(Belluno), Via Piragò - Tamagnini
Palma, Feruzia Via Dell'Industria, 3 -
Dro Genesio, Cislotti Via Bacareda,
n. 19 - Vencato Eugenia, Montebello
Marebre (Vicenza), Via Canale Canale
- Russo Gabriele di Domenico, Oleg-
grosso (Cosenza), Via Vitt. Emanuele, 25
- Amatielli Plinio Cesira, Casano
Jepino (Avellino), Via Protettore -
Maraffon Clito, Casale (Venezia), Via
Ca' Corniani - Berro Adelina, Caltan-
et (Trapani), Fraz. Mucasterio Torinese,
Via Valle - Muggiani Silvio, La Spezia
Via Bucoraggio, 69 - Melega Adelino,
Cento (Ferrara), Via Vicini, 7 - Dini
Rina, Leticia (La Spezia), Via San
Francesco d'Assisi, 2 - Maestri Adele,
Berona, Via Corsica, 80 - Calogno
Nicola in Gio Batta, Francavilla Biele
(Alessandria), Via Dante, 35 - Venuti
Antonio, Messina Fr. S. Stefano di
Ripa Via Cusano, 6 - Galli Emma,
Milano Via Accademia, 22 - Cecchi
Ugo, S. Casciano Val di Pesa (Firenze)
Via Polignone 22 - Santoro Vito
Bionzo, Brindisi, Fraz. Casale, Via S.
Maria del Casale - Di Lalla Vin-
cento, Iatrice Scalo (Carpesato) -
Chiesa Armando, Castel S. Giovanni
(Piacenza), Via Carantello - Aella
Alfonso, Barone (Torino), Via Man-
fredi - Mason Guido, Spinea (Vene-
zia) - Va Roma 157 B - Meloni Assun-
ta, Chiusi (Siena), Piazza Dante, 2 -
Miani rag. Olao, Bologna, Via Sile-
puzza 4 - Praderio Angelo, Gallarate
(Varese), Fraz. Cedrate, Vico Tocco, 1 -
Bardera Giuseppina, Rovereto
(Trento), Via Belfiori - Rastelli
Umberto, Resignano Marittimo (Livor-
no), Via Mondizio - Cardetta Vito,
Gara del Colle (Bari), Via Alinari, 13 -
Silvestri Raimondo, Genova, Via S.
Giovanni 4 - Franzoni Antonio, Ag-
guglia Sabazia (Roma), Via S. Fran-
cesco, 69 - Galanti William, Genova
(Finestra), Via Cristò - Danesi Pietro,
Garda Veneta (Rovigo), Via Quarta
- Mariani Marco, Taranto, Via Ca-
velotti, 53 - Valente Carmelo, Fedi-
vigino (Cosenza), Via Chiesa, 37 -
Foracetti Luigi, S. Ginepro (Macer-
ata), Via Roma - Mecheroni Renata,
Mancuso (Grosseto), Fraz. Sestaria
- Baruzzi Angela, Roma, Via Porta
Fiume, 34 - Vincenzino Rodolfo
Brazzo, Latisana (Udine), Via Vi-
torio Emanuele, 12 - Fazio Elena,
Taranto, Via Pisanelli, 14 - Breviaro
Giuseppe, Bergamo, Via S. Lorenzo
num. 31 - Fornieri Vittorio via Bar-
tolomeo Samari, Piacenza, 14 - Zu-
giani Noemi, Venezia, Fraz. Murano,
Via Fondamezzoli Santi, 6 - Massera
Ida, Cernusco, Via G. da Cernusco 16 -
Lombardo Gioacchino, In Alfredo
Messina, Via Consolare Valera, 5
Visconti Ginevra in Levorato Vi-
gona (Padova), Via Luzzana - Mo-
linari Alfonso, Ostico (Novara), Via
Sera Colende, 13 - Amori Aldo, Sas-
sotferro (Ancona), Via Cesare Ba-
tistini, 6 - Marini Elio, Ancona, Via
Strada Nuova Piantura, int. 4 - Vo-
gati Nello, Ancona (Terzi), Via For-
pole 66 - Genesini Enzo, Ferrara,
Fraz. Correggio, Via Correggio, 10 -
Trapani Angelo, Fossano della Chiava
(Arona), Via XX Settembre, 90 -



Nella trasmissione di «La Radio per le Scuole» di venerdì. (Stazioni prime, ore 18.30) Gino Bechi intratterrà gli alunni delle Scuole Medie Inferiori su «La voce del baritono».

La radio per le scuole

TERZA LEZIONE, ORE 18.30 - STAZIONI PRIME

Medie inferiori

Venerdì - «Le voci umane nell'opera lirica» - Gino Bechi: la voce di baritono.

Questa terza lezione teorico-pratica sulle voci umane nell'opera lirica - argomento già trattato in precedenti straordinarie conversazioni di Beniamino Gigli e di Toti Dal Monte che hanno illustrato la voce di tenore e la voce di soprano - sarà tenuta da un altro illustre rappresentante del «bel canto», il baritono Gino Bechi.

Passando dalle grandi ribalte liriche internazionali al piccolo microfono della radio, e dal pubblico dei teatri a quello vastissimo delle scuole, l'insigne artista ripeterà col suo canto, il bel gesto di Gigli e della Tutti, regalando alle scolaresche d'Italia, insieme alla teoria, la pratica della voce baritonale, e dimostrando ancora una volta che se la voce è uno strumento ammirabile, diventa sublime quando è posto al servizio dell'umanità per esprimere il sentimento.

Capitani Armandina, Veroli, Via La-
vioy, 22 - Cresta Alberto, Alessand-
ria, Fraz. Valle S. Bartolomeo, Via
Palamera, 51 - Fagiolo Caterina, Ver-
nate (Como), Via Umberto 1, 91 -
Benoni Dagoberto, Codogno (Pecora-
ra), Via Lottora, 37 - Costa Giuseppe,
Torregrotte (Messina), Via XXI
Ottobre, 85 - Manfredi Giuseppe,
Orlino Calabro (Cosenza), Via Fra-
sc. 12 - Masotti Teobaldo di On-
seppo, Fraz. Sabina (Rieti), U.C.S.E.A.
- Molinari Clementina, La Spezia
Fraz. Miglianina, Via Doria - Poggio
Margherita, Alessandria, Via Falesteto,
n. 1 - Brugnani Piero, Casano Ma-
gnago (Varese), Via Garibaldi, 3 -
Da Palma Abelardo, Parma, Via Uni-
versità, 4 - Bartolacci Giovanni, An-
cona, Via Goltz, 20 - Volpi Agosti-
no, Ufficio Postale, Viminio Me-
gari (Parma) - D'Arpa Alfonso via
Salvatore, Palermo, Piazza Pallavi-
cchio, 16 - Nocelli Neta di Luigi, Cin-
goli (Macerata), Via Benedetto da
Cingoli, 16 - Fichera Vito, Napoli, Via

Gino Bechi ne darà saggio con
quattro brani lirici famosi: «L'or-
gano al facotum», dal *Barbiere di*
Siriglia di Gioacchino Rossini -
«Cortigiani, vil razza dannata»
dal *Rigoletto*; «Credo», dall'*Otel-
lo*, e «Eri tu che macchiavi quel
l'anima», dal *Ballo in maschera*,
tutti e tre di Giuseppe Verdi. Os-
sola: lo spirito giocoso, lo spirito
affetto, lo spirito maledico, lo spi-
rito doloroso. Quattro aspetti li-
rici che saranno inconfondibil-
mente espressi da questo artista che i
pubblici di tutto il mondo festeg-
giano.

Elementari superiori

Lunedì - «Il lupo di Gubbio» - racconto
sceneggiato di Alberto Casella.

E' ispirato a un episodio prin-
cipe della vita di San Francesco
d'Assisi. La sua importanza non
consiste tanto nella leggendaria
melamorfosi del ferocissimo lupo
in un mansueto animale addome-
sticato, quanto nel simbolico af-
fratellamento di tutte le creature
di Dio nello spirito della recipro-

ca comprensione e della comune
carità.

Farà seguito all'angolo della
melodia con le sue musiche scel-
te all'inizio della trasmissione,
Silvio Gigli condurrà i nomi
degli alunni e degli insegnanti
vincitori dei premi messi in pa-
tino per la 14° tappa del «Gio-
d'Italia in compagnia di Silvio
Gigli».

Mercoledì - «Quando i campioni and-
vano a scuola» - Intervista di Nando
Martellini.

Campioni di tutti gli sport, og-
getto di tanto entusiasmo da par-
te del pubblico sportivo, saranno,
questa volta, argutamente ricon-
dotti dal radiocronista al tempo
di quando erano ragazzi e and-
avano a scuola. Che cosa facevano,
a che cosa aspiravano, quali era-
no i loro ideali, come si prepara-
vano a realizzarli pur non trascu-
rando i libri. Insomma, materia
da far godere in sollecchio e,
sotto certi aspetti, istruttiva. Per-
ché anche lo sport è una discipli-
na, un metodo, una dottrina.

Sabato - Canti corali eseguiti da alcune
delle scuole elementari di Roma dirette
da Giannina Nicoletti Pupilli.

Verranno eseguiti brani di Ci-
marosa Schumann, Bellini, Men-
delssohn, a quattro, a due, a una
voce, tutti un po' ispirati alla gio-
condità della primavera giovanile
dell'anima.

Seguirà un nuovo Angeli let-
ta la melodia con altre belle se-
quenze musicali.

Elementari inferiori

Martedì - «Perché piove?» - racconto
sceneggiato di Carlo Da Vinci.

La scena è ispirata alla pioggia,
la quale impedisce a due bambini
di fare i loro giochi all'aperto.
Essi se ne lamentano e la pioggia,
diventata loro amica, dimostra ad-
essi, che pur recando qualche in-
conveniente ai loro giochi, è tut-
tavia utilissima in mille modi allo
sviluppo di tante attività della na-
tura e della vita umana.

Renderanno più viva questa di-
mostrazione, alcune poesie, tra le
quali la deliziosa «Pioggerellina
di marzo» di Angelo Silvio No-
varo, e, in parte, «La pioggia nel
pineto» di Gabriele d'Annunzio.

Seguirà l'amica dei piccoli ri-
sponde.

Seconda Porta Piccola, 32 - Cavi-
li Carlo, Milano, Via Monti di 10 -
Aguggia Leo, San Daniele del Friu-
li (Udine), via T. Ciconi, 40 - Ab-
bati Annunziata, Guastalla (Reggio
Emilia), Via Sallustiana - Caresina Eu-
genia, Ghemme (Novara), Via San
Geronimo, 7 - Bolla Giuseppe, Lecco
(Como), Via Belfiore, 12 - Kassi Ivo,
Piemonte (Ravenna), Via Piero, 1 -
Giacomoni Palmira, Montegrasso
(Asti), Via Matteotti, 35 -
Rensatti Pietro, Scoppito (Aquila),
Via Madonna della Strada - Forni
Giuseppe, Colliero (Roma), Cass. N.
- Benvenuti Gherardo, Montopoli in
Val d'Arno (Pisa), Via Masoria -
Barbero Bartolomeo di Oronzio A-
vallo (Savona), Regione Barusso - Ca-
vallaro Marina, Casania, Via Spampi-
nato, 23 - Pacelli Cleto, Pescara, Via
Stradonetto, 50 - Tommaso Enrico
Pieve di Cadore (Belluno), Via An-
tonale - Tedde Salvatore, Sassari, Via
IV Novembre, 9 - Moglio Carlo, Ca-
stiglione d'Adda (Milano), Via Em-

berto - Cusumano Vito, Trazzini (Pa-
terno), Via Archimede, 133 - Ber-
gini Gabriella, Milano, Via Roso-
line Pilo, 3 - Gardelli Giuliana di
Quarzo, Roma, Via Prebottina, 178
Sc. D. u. 3 - Onni Serrà Bonaven-
tura, Sarnano (Cagliari), Via Cagliari,
n. 25 - Cesari Giovanni, La Spezia,
Viale S. Bartolomeo ex Caser. Pastri
- Pasucci Dr. Franco, Savona, Via
Torino, 3 - Valente Lucia, Caserta
di Puglia (Bari), Via Girol. Savana-
rolo, 83 - Sereni Giacomo, Piubaga
(Mantova) - Soriani Giuseppe, Roma,
Via Ambrogio Costantini, 15 - Ma-
lario Vincenzo, Nocera Inferiore (Sa-
lerno), Corso Vitt. Emanuele - De
Moffetta Pietro, Roma, Via di Villa
Cortona, 17 - Marone Piero, Giuste-
nice (Savona) - Spagnoli Paolo, Bra-
cia, Frazione Volta, Via Zizoli, 12 -
Ferrari Andrea, Vigevano (Pavia),
Via Valle S. Martino, 29 - Chiesa
Sebastiano, Genova, Via Montezemolo,
n. 123 - Medici Girolamo, Palermo,
Corso Calatani, 390

ZIG...ZAG...

OGNI MERCOLEDÌ -
ORE 20,33 - RETE AZZURRA

Varietà è una parola che per i nostri padri significava un fascino peccaminoso, evocava mondi misteriosi, in dissolvenze frenetiche di can-can e di piume di struzzo.

Studenti e giovani subalterni sognavano avventure impossibili con stelline dal nome francese, intraviste in lussuosi fantasmi di lori violente, sorprendendosi poi, a distanza di anni, a rievocare il refrain di quella canzone.

Oggi non è più così: le ballerine non sono più creature di un mondo proibito, ma gaie attrici che ostentano fuori servizio un musetto tirato all'acqua e sapone e un cameratismo che sventa ogni tentativa di galanteria.

È svanito l'alone romantico, non è rimasta una curiosità più sportiva nel pubblico, che si estende al cinema ed alla radio.

Il varietà radiofonico è per sua natura la ribalta su cui le vedette di ogni genere, dai solisti di jazz ai comici di gran nome, si avvicendano per prender contatto con un pubblico che sovente mai li potrà applaudire di persona, pubblico dimenticato dell'Appennino o delle isole del Tirreno, forse più attento di quello un po' blasé dei quartieri eleganti.

Zig Zag è un nome forse un po' ambizioso, che arieggiando la velocità e l'eleganza del fulmine, intende lasciare senza respiro il radioascoltatore.

Forse non otterrà tanto, ma tuttavia bisogna rendergli onore, che la sua bella strada se l'è fatta, e dritta, a dispetto del nome.

I personaggi che animano questa rubrica sono ormai popolari, ad iniziare dalla gazzezza così abilmente ironizzata dalla Valeri, per finire con l'ammabile rievocazione di mondi perduti, tratteggiata da Filogamo e Tommei di Dura minge.

Gli autori Falconi, Fratini, Rovi, Spiller, sono ormai tanto conosciuti che c'è della gente che, ha adottato senza accorgersene i loro modi di dire.

Più popolari di così è pericoloso divenire.

Se c'è un musicista che il pubblico conosce è Mario Consiglio. Ormai due generazioni hanno ballato con i suoi ritmi. Le madri che fanno tappezzeria, accompagnando le figlie, sentiranno forse qualche fremito di nostalgia, nel vederlo agitar la bacchetta. Nostalgia naturalmente dei tempi in cui i mariti, offrivano loro delle romantiche cioccolate con panna in sperduti bar della periferia.

Anche la radio ha ormai una storia, storia confinata nelle nostalgie segrete dei genitori, che guardano perplessi i figlioli scostare il tappeto, per provare l'ultimo ritmo, che la radio trasmette in cordina, in un angolo.



(In alto a sinistra). Ernesto Bunino è tornato in Italia con la nostalgia dei microfoni della Radio: naturalmente non poteva mancare ad una trasmissione di « Zig-zag ».

(In basso a sinistra). Anita Best è nuova per i nostri microfoni, ma il pubblico di « Zig-zag » l'ha accolta festosamente, come si accoglie una cara e simpatica amica.

(In alto a destra). L'attore comico Carlo Dapporto e il cantante Claudio Villa in un singolare duetto che potrebbe simbolicamente intitolarsi « Parole e musica ».

(In basso a destra). « Ma tutto quel che sono... non ve lo posso dire », conclude Fausto Tommei nelle vesti di Fortunello, personaggio melense e ciarliero che parlando di sé finisce col dir male degli altri.



(In alto): L'orchestra diretta da Mario Consiglio appoggia e sostiene validamente l'intero programma della rivista. Qui è affiancata dal complesso Bruno Quimetta che attende il proprio turno mentre cantanti e attori si avvicinano al microfono per il finale di una scenetta.



(In alto): Ecco i quattro rinomati autori di « Zig-zag »: Dino Falconi, Angelo Frattini, Vincenzo Rovi e Attilio Spier.

(A destra): Franca Valeri, la giovane attrice milanese che si è rivelata al pubblico italiano con la creazione di un personaggio caro agli assidui ascoltatori di Zig-zag: « la signorina nob ».

(In basso a sinistra): Pina Renzi, caleidoscopica e brillantissima attrice, ammira lo smagliante sorriso di Vickie Henderson che ringrazia il pubblico degli applausi tributati al suo canto e alla sua grinta.

(In basso a destra): Elena Gluski e Adriano Rimoldi, spinati interpreti di una scenetta radiotelevisiva di « Zig-zag », hanno dimenticato per un'ora le loro rispettive grandi passioni: il teatro e il cinematografo.



STAZIONI PRIME 7.45 Previsioni del tempo — 7.50 Ieri al Parlamento — Segnale orario - **Giornale radio** — 8.10 «Buongiorno» — 8.20 Musiche del buongiorno — 8.45 La radio per i medici — 9. Canto evangelico — (9-9.15 **BOLZANO**: Notiziario Enel) — 9.15 Musica leggera — (9.15-9.25 **BOLOGNA**: «Vecchia Bologna», guida sentimentale a cura di Giovanni Falzone) — 9.30 «Mondo cattolico» — (9.30-9.45 **BOLZANO**: Canzoni) — 9.45 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione dedicata all'assistenza sociale — 10 Trasmissione per gli agricoltori e Musica leggera — (10-10.30 **BARI** I - **CATANZARO** - **PIRENZE** I - **NAPOLI** I - **ROMA** I: Voci dal campo) — 10.30 Celebrazione del II Centenario della morte di G. S. Bach: LE OPERE PER ORGANO. Esecutore: **Fernando Germond**. Decimo concerto: Trio in sol maggiore; Preludio in do maggiore; Fuga in do minore; Fantasia in sol maggiore — 10.55 Musica brillante — (11-11.30 **BOLZANO**: Vangelo in lingua italiana) — 11.30 SANTA MESSA in collegamento con la Radio Vaticana — 12.05 Lettura e spiegazione del Vangelo — (12.05-12.55 **BOLZANO**: Vangelo e Programma in lingua tedesca) — (12.15-12.50 **ANCONA** - **BOLOGNA** I: «Alma mater») — 12.25 Canzoni e ritmi — (12.25-12.50 **GENOVA** I - **LA SPEZIA** - **S. REMO** I: La domenica in Liguria) — 12.50 I mercati finanziari e commerciali americani e inglesi — 12.55 Calendario Antonetto — 13 Segnale orario - **Giornale radio** - La domenica sportiva Buton

STAZIONI SECONDE 10.50 Canzoni — 11 Arie e brani da opere — 11.30 Ritmi di successo — 12 Notizie sulle corsa ciclistica Milano-Torino — 12.05-12.25 Musica per orchestra d'archi.

RETE ROSSA

- 13.14 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13.24 L'autore della settimana
Irving Berlin
(Calomata)
- 13.29 Balli di sapone
Danze e canzoni a ballo
ogni tempo e d'ogni paese
(Manetti e Roberts)
- 14 —
I programmi della settimana:
«Parla il programmatista»

14.10 Canzoni francesi
(Roger et Gallet)

14.40-15.25 Trasmissioni locali:
ANCONA PALERMO: Notiziario **BARI** I
Notiziario «La radio» a cura di M. De
roli. **CATANZARO** I: «Tutta la città ne parla»,
di G. Pardo e P. Cariglio. «La rosa di Mario
Vinci». **CATANZARO** - **NAPOLI** II: Canzoni
di Napoli e del Mezzogiorno. Secondo a Napoli
PIRENZE II: Notiziario regionale. «I Can-
ceri». **GENOVA** I - **LA SPEZIA** - **S. RE-
MO**: Canzoni di stile. **ROMA** I: Can-
zoni e notizie di stile. **ALTRE STAZIONI PRIME**: Canzoni e ritmi.

STAZIONI PRIME

15.25 Bollettino meteorologico e
delle interruzioni stradali

15.30 Periferia
Impressioni musicali di Guido Leoni

15.55 Previsioni del tempo per i
pescatori

16-17 RADIOCRONACA DEL SE-
CONDO TEMPO DI UNA PARTITA
DEL CAMPIONATO DI CALCIO
(Cinzano)

RETE ROSSA

17 — Stagione operettistica
della Radio Italiana
ADDIO GIOVINEZZA
Tre atti di Sandro Camaslo
e Nino Oxilia
Vergil Alessandro De Stefani
Musica di
GIUSEPPE PIETRI

Dorina Pina Margherita
Elena Ornella D'Arrigo
Emma Lisa Manuel
Marki Aldo Bertocci
Leoni Tommaso Solei
Carlo Renzo Giesi

Direttore Cesare Gallina
Istruttore del coro Giulio Moglioli
Orchestra Lirica e Coro di Torino-
della Radio Italiana
Regia di Riccardo Massucci
Registrazione

Nell'intervallo: Notizie sportive

18.55 Musica da ballo
Steinbisky: Vienna, Vienna, Warren-
Deville; Angelo; Dura - Falcocchio -
Non ti voglio; Bri-Mascheroni: Ad-
dormentami così; Villa - Colombi:
Un solo sguardo; Nicolai: Assunzione;
Nervetti-Pinchi: Non dirai a nessuno;
Lehr: Valzer delle sirene, dal-
l'opere «La vedova allegra»; Cas-
telli: A Santa Fe; Pinchi-Di Zeghe:
Anna, Carla, Lilla; Milano: Valzer
del clarino

19.35 Notizie sportive
(Cinzano)

19.50
Peppe Mojetta e la sua orchestra
Cantano: Gabriella Alciato
Anodante Dalia e Claudio Pareta
Bergamini: Campese arrabbiato; Cal-
veri-Meller: Bella signora; Morbel-
li-Di: Lazzaro: Le rose più belle; Men-
des-Renna: Diletti di sì; Frati-Rai-
mondo: Ti manderò una rosa; Ferrar-
i-Heyral: Un jour de bonheur; Nis-
sa - Lucchesi: Seta di primavera
Mojetta: A Napoli; Ellington: Haza-
da da bordo; Porter: Così questa co-
sa che si chiama amore

20.25 Un aneddoto al giorno
(Chiorodenti)

20.30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21.03 L'anello del Nibelunga
di
RICCARDO WAGNER
Prima giornata
LA WALKIRIA

Sieglinde Brunnhilde
Fricka
Elmwig
Orlinda
Gerlde
Waltraute
Siegfrune
Rocswelsee
Grimgerde
Schwertlinde
Siegfrun
Wotan
Hunding
Hilde Konatzki
Kirsten Flagstad
Elisabeth Hoenen
Ilona Stengrub
Karon Maria Cical
Walburga Wegener
Dagmar Schmiedes
Margherita Kenney
Margret Weh Falke
Sieglinde Wagner
Polly Batic
Gunter Treptow
Ferdinand Frantz
Ludwig Weber

Direttore
Wilhelm Furtwaengler
Orchestra del Teatro alla Scala
(Registrazione effettuata il 3-3-1950
dal Teatro alla Scala)

Negli intervalli: I. Notizie sportive
- II. **Giornale radio** - «Questo
campionato di calcio», commento
di Eugenio Danese

Dopo l'opera: Ultime notizie - «Buon-
notte»

PER L'ELENCO DELLE STAZIONI
VEDERE TABELLA A PAGINA 2

Il segnale Orario proviene dall'Ist. Elettrotecnico N. «Galileo Ferraris»

21.03 RETE ROSSA

LA WALKIRIA

DI
RICCARDO WAGNER

RETE AZZURRA

13.14 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13.24 L'autore della settimana
Irving Berlin
(Calomata)

13.29 Luci ed ombre
Girolando di ballabili e canzoni
Raimondo-Frati: Rumba di primave-
ra; De Macello Arrigo: Vecchia stra-
da; Costes-Lawrence: Laguna addor-
mentata; Hilliard - Sigman: Hongo,
bongo bongo; Calza-Nisa: Non aspet-
to nessuno; Redi-Testoni: Batango,
tango; Elmer-Leonardi: Pipalle, Tac-
cani-Testoni: Apri la porta; Prima-
Ciciana

(Coro)

14 —
I programmi della settimana:
«Parla il programmatista»

14.10 Musica brillante
Strauss: Il pipistrello; ouverture,
Moszkowsky: Valzer in mi maggio-
re, Field-Hardy: Rondo; Grieg: Mar-
cia dei giganti; Rimsky Korsakow:
Il volo del cacciatore

14.40-15.25 Trasmissioni locali:
BOLZANO D: Giochi in gioco nel pavilo-
della regione. Notiziario (canzoni dire-
tali) tralusa **GENOVA** II: Notiziario - M.
LANO I: Solidarietà regionale - T. De-
roli e Pardo: «Una donna di stile»
TORINO I: Notiziario «Venti d'adde-
re» a Torino - **PIEMONTE** - **VENETIA** I - **AFRONA**
«La settimana nella provincia» - **ROMA** II:
«Giornale d'orecchio» - **COMUNE** di stile. In
m. 2.30

ALTRE STAZIONI PRIME: Canzoni e ritmi

STAZIONI PRIME

15.25 Bollettino meteorologico e
delle interruzioni stradali

15.30 Periferia
Impressioni musicali di Guido Leoni

15.55 Previsioni del tempo per i
pescatori

16-17 RADIOCRONACA DEL SE-
CONDO TEMPO DI UNA PARTITA
DEL CAMPIONATO DI CALCIO
(Cinzano)

RETE AZZURRA

17 Music Hall cosmopolita
Rodgers: Trionfo di sole; Bianco:
Cancion de cura; Rosas: Sopra la
onde; Bracchi-D'Anzi: Nostalgia de
Milan; Beul-Kubnick: Dopo la pio-
gia R bat tempo; Deutsch: Suona,
vieni suona; Vejvoda: Rosamunda;
Allen: Cumana

17.30 Dal Teatro Argentina
in Roma
CONCERTO
diretto da
ERNESTO HALFFTER
Pianista **Gonzalo Soriano**
Soprano **Consuelo Rubio**

Halffter: Sinfonietta in re maggiore;
De Falla: Quattro omaggi, Halffter:
Rapsodia portoghese, per pianoforte
e orchestra; De Falla: Sette canzoni
popolari spagnole, (trascrizione Halff-
ter); Halffter: Due canzoni, De Fal-
la: Danza finale dal «Capella» a
tre punte.

Nell'intervallo: Notizie sportive e
ordine d'arrivo della gara ciclistica
Milano-Torino

19.25 Effemeridi radiofoniche
(Smag)

19.35 Notizie sportive
(Cinzano)

19.55 Un aneddoto al giorno
(Chiorodenti)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20.33 **LA BISAKKA**
di
Garinei e Giovannini
Compagnia del Teatro Comico
Musicale di Roma
della Radio Italiana
Orchestra diretta da Gino Filippini
Regia di Nino Meloni
(Cinemato)

BOLZANO: 20.35 22 Notizie - «Questo
campionato di calcio», commento di
Eugenio Danese
Regia di P. W. Leske - Armonici in
brava, rugbiosa Allegri

21.30 **VOCI DAL MONDO**
Settimanale d'attualità
del Giornale radio

22 — **TRE IN UNO**
Divertimento musicale

Orchestra moderna diretta da Er-
nesto Nicelli - Orchestra melodica di-
retta da Francesco Donadio - Ore-
chestra di ritmi e canzoni diretta da
Nello Segurini

Nell'intervallo: La giornata sportiva

23.10 **Giornale radio**

«Questo campionato di calcio»
commento di Eugenio Danese

23.25

Dalla Sala Danze Castellino
di Torino

Orchestra diretta da
Gino Orsatti

Cantano:
Nella Colombo e Jack Marengo

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonnotte»

STAZIONI PRIME 6,55 Previsioni del tempo — 7 Segnale orario — **Giornale radio** — 7,10 «Buongiorno» — 7,20 Musiche del buongiorno — 7,30-8 **CATANIA I - MESSINA - PALERMO** Notiziario — 8 Segnale orario — **Giornale radio** — 8,10 Canzoni — 8,40 Per la donna — Consigli — 8,50-9 Musica leggera — 11 Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI — 11,30 **La Radio per le Scuole Elementari Superiori**: a) «Il lupo di Gubbio», racconto sceneggiato di Alberio Casella; b) *Parlami un momento insieme*, di L'angelo della melodia — 12 Romanze celebri — 12,20 «Ascolta questa sera» — (12,20-12,53 **BOLZANO**: Programma in lingua tedesca) — 12,25 Rimi e canzoni — (12,25-12,35 **BARI I**: Commento sportivo, di Pietro De Gennaro) — **CATANIA I - PALERMO**: Notiziario — **GENOVA I - LA SPEZIA**: SAN REMO: «La guida dello spettatore» — **NAPOLI II**: Interviste — **UDINE - VENEZIA I - VERONA**: «Rassegna della stampa veneta», di E. Ottolenghi — (12,25-12,40 **ANCONA**: Notiziario marchigiano) — La settimana nelle Marche, di A. Tomassini — **MILANO I**: 1. Gazzettino lombardo — (12,25-12,55 **FIRENZE II**: «Suona la Martindella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana) — (12,40-12,53 **BOLOGNA I**: Notiziario) — **Liguria Borsai** — (12,40-12,53 **ANCONA - BARI I - CATANIA I - CATANZARO - FIRENZE I - LA SPEZIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO**: Listino Borsa di Roma e medie del Cambi) — 12,55 Calendario Antonello — 13 Segnale orario — **Giornale radio**

21,15 - RETE ROSSA

I CORVI

HENRI BECQUE

RETE ROSSA

13.11 L'Allegro carillon (Manetti e Roberti)

13.21 L'autore della settimana Irving Berlin (Kolemeta)

13.26 Orchestra di ritmi e canzoni - diretta da Nello Segurini Cantano: Laura Barbieri Pino De Fazio e Paolo Sardisco Soprano: Segurini Vito al fuoco, Tettoni-Papanti-Musso. Le parole che, Cherubini-Redi: Sempre, Garin-Giovanini-Frattini: Prima luna, Cerelli-Blondet: Nebbia; Niza-Loeser: Verso la Cina; Colombi-Rossi: C'è il sipario; Florenti-Anepeta: Chitarra sottovoce; Da Rovere-Frazzi: Ultimo sogno; Devilli-Alteri: Tristezza della sera (Chianclano)

14 Curiosando in discoteca Parcell: Ouverture in sol; Field: Ronde per due pianoforti; Schubert: Andante e Andantino, da «Rosamunda»; Dvorak: Danza slava op. 46 n. 1; Elgar: Marcia solenne n. 4

14.30 La pedetta della settimana I NICHOLAS BROTHERS con l'orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferreri

15 Segnale orario Giornale radio Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali

15.14 Finestra sul mondo 15.35 15.55 Trasmissioni locali BARI I: Notiziario. Notiziario per gli italiani di Mediterraneo BOLLANO I: Rassegna cinematografica di G. L. Lino Lino - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Notiziario CATANZARO - NAPOLI II: Cronaca napoletana e della settimana sportiva, di (Lecce) - Frosi - GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico. Movimento del porto (10,50-10,53) Chiamata marittima

16.55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 - Vecchie canzoni

17.30 Dal Teatro Eliseo in Roma Accademia Filarmonica Romana «Quartetto Vegh» Bartok: II «Primo quartetto op. 7»: a) Lento, b) Allegretto, c) Allegro vivace, d) «Secondo quartetto op. 17»: a) Moderato, b) Allegro molto Capriccioso al Lento Esceutori, Sander Vegh, violino, Sander Szoldi violino, Georg Jenz violoncello, Paul Szabo, violoncello

18.30 Programma per i piccoli LA RACCHETTA MAGICA Rivista di ESOPINO

19 - Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza Cantano: Carla Boni, Aldo Donà e Bruno Fallai Galdieri-Redi: Tu non sai, Rastelli-Olivieri: Danzando nel buio; Gandol-

lo-Pesce: Non voglio più baci, Testoni-Ceragioli: La calamita; Majocchi: Non baciarmi così; Amendola-D'Anzi: Io rubo baci; Moscheroni: Vorrei piangere; Paparelli: Newton's boogie

19.30 Musica per orchestra d'archi Schwartz: Tu, la notte e la musica; Harburg: Cosa c'è da dire, De Sylva: Pioggia d'aprile, Rose: Improvvisamente

19.45 La valle di Giosafat Quaresimali radiofonici: Antonio Baldini: «L'accidia»

19.57 La voce di Elio Silegnani Thomas: Mignon, «Io conosco un garzoncello»; Rossini: Semiramide, «Ah! quel giorno ogni rammento»; Ponchielli: La Gioconda, «A te questo rosario»

20.10 Panorami d'America WASHINGTON D. C. CATANIA I - PALERMO: Annali Notiziario

20.25 Un aneddoto al giorno (Chianclano)

20.30 Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Bologn

21.03 Musica leggera

21.15 I CORVI Tre atti di HENRI BECQUE Compagnia di Pressa di Roma della Radio Italiana con la partecipazione di Lamberio Pissano Franco Ricci Lambert Pissano Angelo Calabrese Ubaldo Lay Giorgio Pissano Giusto Tempestini Renato Cominetti Gino Pestelli Michele Malaspina Nella Runora Signora Vigneron Nella Runora Signora de Saint-Genis Giusi Raspanti Dandolo Ida Curci Bianca Gemma Gracotti Gladia Maria Teresa Rogere Rosalia Anila Gracotti

Regia di Anton Giulio Majano

23.10 «Oggi al Parlamento» Giornale radio

23.30 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Nello Segurini Cantano: Sergio D'Alba Pino De Fazio e Sighè Vitaie Malicchi-Proust: Quel giorno; Vallesi-Maloceni: Se il baccaro; Bertini-Segurini: Forse mai; Pichi-De Martino: Cara Corali; Donna-Panzutti: Pupa di seta; Bertini-Rucione: Serenata all'alba; Devilli-Alteri: Mia cara città

24 Segnale orario Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE AZZURRA

13.11 L'Allegro carillon (Manetti e Roberti)

13.21 L'autore della settimana Irving Berlin (Kolemeta)

13.26 INCONTRI MUSICALI Profili di compositori di ogni tempo ALEXANDRE S. DARGOMISKY MILY A. BALAKIREF

13.54 Cronache cinematografiche di Gilberto Altichieri

14 Giornale radio Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali

14.14 Listino Borsa di Milano e medie dei cambi Borsa cotone di New York

14.21-14.45 Trasmissioni locali BOLZANO: In gloria in gloria nel paese della rapace. Notiziario. GENOVA II - TORINO I: Notiziario. Listino borsa di Genova. Torino. MILANO I: Notiziario. Notizie marittime. ANCONA - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. La voce dell'Università di Padova ROMA II: «Bravo e unito» - UDINE - VENEZIA I: 11,15-12,10 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia

16.55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 - Lezione di lingua francese a cura di G. Varal

17.15 Lezione di lingua inglese a cura di E. Favara

17.30 La voce di Londra

18 Beppe Majetta e la sua orchestra Cantano: Gabriella Alcide Ariodante Dalla o Claudio Parola Micheli-Vernay: Il bop-bop; Boggi-Boggi: Questa è la canzone. Bezzipistaldi: Mattinella; Francesco-Hilde: Ambro; Voci-Segurini: Payero; Cavallotti: La mia fortuna; Rastelli-Breschi: Il marchese di Forti; Pichi-Impanonni: Vivere d'amore; Heiman: Il bacio del laghi-leghna

18.30 Musica da camera Soprano Gianna Perea Labla Al pianoforte Giorgio Favaretto Vivendi: Tre arie dell'Olimpiade: a) Il fidarsi della speme, b) Sole degli occhi miei, c) Son qual per mare ignoto; Galdieri: Due arie, da «Il re alla caccia»: a) Una cosa fastidiosa, b) Che ingiustizia maledetta.

18.55 L'APPRODO Settimanale di letteratura e arte a cura di G. B. Angioletti Redattore: Adriano Seroni BOLZANO (18,55-19,50) Henderson: «Via lungo (Quintetto Grandi)» - Notiziario - «Nachtliche Gesänge», concessione di F. M. Galdieri.

19.25 Effemeridi radiofoniche (Smice)

19.35 Il mondo in cammino «Australia» Prima puntata

19.55 Un aneddoto al giorno (Chianclano)

20 Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Bologn

20.33 RITORNA IL COMMISSARIO MAIGRET MAIGRET IN AFRICA di Georges Simenon Adattamento di Serge Doyay Quinto episodio Protagonista Angelo Calabrese Compagnia di Pressa di Roma della Radio Italiana Regia di Anton Giulio Majano

21.15 CONCERTO SINFONICO - VOCALE Organizzato dalla Radio Italiana per conto della Ditta Martini e Rossi diretto da ALFREDO SIMONETTO con la partecipazione del soprano Maria Cullas e del basso Cesare Siepi Donizetti: La Fanciulla di Scafata; Weber: ai Oberon, Aria di Rezia; b) Il gran cacciatore, Aria di Granot; Verdi: a) La Traviata, «E strano di Vespro siciliano», «O prima»; Wagner: Tannhäuser, Entrata del Sigfrido; Verdi: Il Trionfo, «D'ora e da 1925 rose»; Romoli: L'Inferno in 1925; «Le femmine d'Italia»; Meyerbeer: Dinorah, «Omnia leggera»; H. Lévy: L'ebrea, «Voi che del Dio vivete»; Thomas: Mignon, Sinfonia. Istituzione del Coro: Bruno Ermanno Orchestra Sinfonica e Camera di Torino della Radio Italiana

22.45 Emilio Radici: «Mancini si affeziona tardi a Renzo»

22.55 Suona l'orchestra Percy Faltis

23.10 «Oggi al Parlamento» Giornale radio

23.30 I NOTTURNI DELL'USIGNOLO SERIE MUSICALE Espressionismo e dodecaltonia a cura di Luigi Rozzoni 6. Arnold Schönberg Suite op. 23 (1924) per pianoforte. Pianista Piero Scarpini

24 Segnale orario Ultime notizie - «Buonanotte»

20.40 - PETE AZZURRI:

RICCARDO WAGNER

RET E AZZURRA

Canto di vittoria, hi lamento di Job
(basso Sergio Cocchioli); Paganini.
Due Capricci (elaborazione Guerzini);
Finale: Mda. re-estno.

18.50
Orchestra di ritmi moderni

18.50
Orchestra di ritmi moderni
diretta da **Francesco Ferreri**

Favilla: *Quiero be-bop*; Bonagura Di Luzzaro: *Un americano più crude-*
re; Giacobetti-Kramer: *Cantando un-*
blues; Cumbi-Assenza: *Non è possi-*
bile; Niss-Ferrari: *Serenata a Pola-*
na; Colombi-Caterino: *Non tentarmi*;
Malocchi-Proust: *Rudy rudy*; Floren-
tini-Polena: *Noche de Festa*; Nicosi-
Fassino: *Ambur*; Fendi: *G. F. boogie*

1925 Effemeridi radiofoniche
(Smac)

19,35 Il contemporaneo
• Cronache di musica, di arte e di
scienza •

19.55 Un sneddoto al giorno
(Chlorodon)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportlun. Futura

20.33 Rosso di sera
a cura di Umberto Calosso

20,40 L'anello del Nibelungo
d:
RICCARDO WAGNER
Prologo

L'ORO DEL RENO

Freja	Walburg Weppen
Fricks	Elizabeth Hoengen
Erda	Wette Falk
Woglande	Magna Gihory
Wellgunde	Margaritha Kennel
Flossilde	Siglinde Wagner
Wotan	Friedrich Frantz
Loge	Josephine Schöner
Alberich	Anton Petersdorff
Mime	Peter Markward
Froh	Günther Tiepoldt
Fasolt	Albert Eismariel
Fasolt	Ludwig Weber
Donner	Augusta Müller

Direttore
Wilhelm Furtwängler

Orchestra del Teatro alla Scala
(Registrazione effettuata il 4-3-1950
dal Teatro alla Scala)

Vinci: Sei dante, (revisione Guerini)
a) Alemanna, b) Sarabanda, c) Gavol-
ta, d) Minuetto, e) Sientana, f) Fur-
lana; Giurini: Due canti biblici; a

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario. 7,18 Ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11,30 Per ciascuno qualcosa. 12,00 Titoli dell'America latina. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,20 Musica brillante. 14 Teoria pagina 14,20 Musica varia. 14,28 Livino laura. 14,30-15 Programmi della BBC. 17,30 English by radio. 17,45 Musica da ballo. 18,30 La voce dell'America. 19 Quartetto Simini. 19,30 Parla lo sport. 19,40 Canzoni e melodie. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 I dieci minuti della Cooperazione Europea. 20,30 Etel al pianoforte. 20,40-24 «L'Ono da Reno» di Riccardo Wagner. Dopo l'opera: Giornale radio ed eventuale musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7,20 Musica del Buongiorno. Nell'intervallo (7,30) «Ieri al Parlamento». 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Buongiorno. 8,20 Fede e amore. 8,40 Per la donna. 8,50-9 Canzoni. 11,30 Per le scuole elementari inferiori. 12 Fismionista Luciano Fincelli. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Titoli e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,40 «L'Albero cannone». 13,51 L'Autore della settimana. 13,56 Musica brillante. 14 Hemi al pianoforte. 14,15 Canto Claudio Villa. 14,30 Quartetto Ambrosiano (Mette Rossa). 14,53 Panoramia sportiva. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,14-15,35 Finestra sul mondo. 18,30 Movimento poet. dell'isola. 18,35 Orchestra Winslow. 18,50 Confrontazione inglese. 19 «La signora della lampada». di Reginald Berkeley. 19,30 Celebrazione del secondo centenario della morte di G. S. Bach - Concerto del pianista Carlo Vezzoso. 20 Attualità sportive. 20,05 Orchestra Ferrari. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. 21 Umberto Giordano al pianoforte. 21,15 «Il mio fiore Curley» di Norman Corwin. 22 Prego maestro. Compositori di canzoni alla ribalta. E. A. Mario. 22,30 I notturni dell'ascolto. Serie letteraria. San Giovanni «L'Apocalisse», a cura di Massimo Bontempelli. 23,10 Oggi al

Parlamento. Giornale radio. 23,30 Club italiano. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

19,30 Notiziario. 19,40 Programmazione culturale. 20 Quartetto vocale diretto da Jean Hamet. 20,15 Basegna femminile. 20,45 Dischi. 21 Notiziario. 21,40 «Il piano dell'onestà». Di atti di Luigi Pirandello. 23,30 Musica da ballo. 23,45-24 Notiziario.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Concerto diretto da R. Doreux. 19,30 Valzer di spicchi. 19,45 Notiziario. 20 Musica spicchiata sotto direzione di Roger Doreux. 20,30 Canzoni e melodie. 21,15 Musica per pianoforte. 21,25 «Spicchiato». In alto di Edmund Kintz. 22 Notiziario. 22,15 Musica spicchiata. 22,55 Notiziario. 23 Musica da ballo. 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

18 Concerto della cantante Nelly Maes. 19,30 Janssens. Sonata, per violino e pianoforte. 20,05 «Umorezza italiana». Op. 7. 21,30 Concerto diretto da del Verbeke (sinfonia lirica di del Verbeke). 22,15 e 22,45 Musica spicchiata. 23,05-24 Musica sinfonica.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,05 Aux chateaux. 19,30 Notiziario. 20 Alleanza con l'uomo (A. Agnès) che incanta ogni cosa in un atto di Proust e de la Fontaine. Musica di Vincent d'Indy. 20,40 Teatrale per piano. 21 Sottosopra. Letteraria. 21,25 «Le rimesse del settimo giorno». di Paul Claudel. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 «Ami miei». 19,30 Musica in libertà. 20 Notiziario. 20,30 Valzer. Interpretati dalla cantante Georges Derouin. 20,50 La regia alina, ripresa in tre atti di André Barde, musica di Charles Cuvillier. 22 Pierre Brice presenta: «Parascapito nel mio abito». «A chi tocca». 22,30 Frequente notiziario. 23 Dischi notturni. 23,10-23,15 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 «Cresce». 19,35 Longue: Valzer brillante. 19,59 Pianista Françoise Gule. 19,47 Battaglia di canzoni. 20 Notiziario. 20,05 Il grande Teatro. 20,35 La ricomparso. 20,45 Musica sinfonica. 21,45 Koutchouk. 22 Notiziario. 22,05 «Nel mio». 22,15 «L'assoluta». di Claude Fauriol. 22,25 Jazz autentico. 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Edil del giorno. 19,45 Notiziario. 20 Varietà musicale. 21,45 Notiziario. 22,05 Confrontazione. «Parla il medio della salute». 22,45 Musica da ballo. 23,15 Concerto diretto da Robert Heger - «Schubert». Suite per orchestra d'archi (1931). 24 Notiziario. 0,05-1 Berlino al microfono.

COBLENZA

19 Canzoni - Musica. 19,40 «Pianissimo del tempo». 20 Musica d'opera. 20,45 «Sei uomini per Ave». radiocommedia di Paul K. Heber, regia di Peter Thomas. 22 Notiziario. 22,20 «Problemi del tempo». 22,30 Concerto vocale e strumentale. «Holländer». Cui a capella; Castellan-Tedesco. Danze di R. Davire, composta di temi d'archi antichi; Petrusli: Cori dei morti, marziale drammatico per coro maschile, tre pianoforti, ottone, marcia hess - batteria. 23,15 La nostra gioia politica-culturale. 23,30 Jazz. 24-0,15 Uffizio notiziario.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: La vita quotidiana in America - Politica e cultura. 19,30 Concerto dell'Asia - Notiziario - Comunità. 20 Musica d'opera classica. di Strauss. Mollater, Zeller e Suppl. 21 Commenti di Mr. Buerke. 21,05 Cronaca cinematografica a musica da film (musica). 21,45 Musica da camera per tre. 22 Notiziario. 22,15 Lo studio della serie: 1) Una collezione americana: Pro e contro il pragmatismo. discussione; 2) Musica da camera americana: Composizione di Roy Harris e John Jacob Niles. 24-0,15 Uffizio notiziario.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19,30 Commenti sulla Germania. 19,40 Notiziario. 20 Commenti di Alfred Reuter. 20,05 Melodie varie. 21 La Commissione americana per la Baviera. 21,15 Cronaca cinematografica e musicale da film. 21,45 Pensieri del nostro tempo. 22 Notiziario. 22,10 Concerto variazioni diretto da Schmidt-Berke. 23 Musica notturna. 24 Uffizio notiziario. 0,15-1 Concerto sinfonico.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Orchestra di varietà. 20 Concerto bandistico. 20,30 Rivista. 21 «L'in-

MARTEDI 14 MARZO

Durata eterna.....

Caro Alberto, io ho fiducia in **IMEA** la spesa per i mobili deve essere fatta una sola volta nella vita. Con dei mobili solidi, moderni, magnifici, come quelli di **IMEA** la nostra casa acquisterà una propria stabile fisio-nomia, che contribuirà a mantenere intatta la nostra felicità. Dei mobili che dopo poco tempo cominciano a stricchiolare e a screpolarsi ci darebbero una quantità di noie. Dai retta a me, caro, non perdere tempo in ricerche: scrivi a **IMEA** oggi stesso.

Le Mobili di eterna durata

IMEA

VENDE IN TUTTA ITALIA, imballo trasporto gratuito, comodità pagamento anche fino a 20 rate senza interessi e anticipo. Chiedete subito catalogo illustrato R. 11, gratis a: Soc. IMEA - Carrara - Reparto VENDITE CONTANTI o al Reparto VENDITE RATEALI.

MANIFESTAZIONI PALMOLIVE

PREGO, MAESTRO...
Compositori di canzoni alla ribalta
OGGI ALLE ORE 21,03 SULLA RETE ROSSA POTRETE ASCOLTARE
Musiche di GINO SIMI

19,05 e 22 Notiziario. 22,30 Musica da ballo. 23 Concerto del Quartetto Acadian e del violonista Keith Cummings - Mendelssohn Quintetto in la op. 18. 23,45 Rassegna parlamentare. 24-0,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Trio Molecola Mitchell. 19,15 Orchestra Jack Leca. 19,45 «Dixie Burton, agente speciale», di E. J. Mason. 20 Notiziario. 20,30 Pamela Della. Lessee Ferguson e l'orchestra Dora Walters. 21 Rileva musicale. 21,30 Indiscreto il violonista. 22,30 «Il signor Heston non dormiva». di Lewis Middleton Harvey. 23 Notiziario. 23,20 Orchestra Pella King. 23,40 Orchestra di ballo Chapple Raymond. 24 «La signora del lago». di Raymond Charles Ernest. 0,15 Eton Hayes e il orchestra Charles Ernest. 0,35 Musica in penultima. 0,56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

0,15 Havia «John Bull». 1,15 Orchestra diretta da Michael Klein. 2,30 Pianista Leslie Krimmer - Beethoven: Sonata in mi minore, op. 90; Noddy: Danze di Marosszek. 3,30 Trio Paul Grantham-Clare. 4,15 Rerata melodia. 5,30 Concerto bandistico diretto da Gomer Hickman. 6,45 Musica leggera. 7,15 Musica da film. 8,45 Musica da ballo. 9 Beethoven: Concerto n. 4 in sol per pianoforte; Weber: Aho Hassan, ouverture; Hurlstam: Variazioni fantasia su aria svedese. 10 Musica leggera. 10,30 Concerto diretto da Manfred Robinson. 11,30 Musica lirica e la sua musica. 12,15 Orchestra Toni. 13,15 Ricordi musicali. 14,15 Quartetto Michael Klein. 16 Orpheus di teatro. 16,15 Concerto del violonista Campbell e del pianista Vito Gattuso. 17,15 «Sonata in sol minore III libro del Beethoven»; Schubert: Andante rubato alla zingaresca (Barbara Hengeler); Ravel: Pettes la forma di habanera; Poulenc: Presto. 17,15 Piano Ravel e i suoi harmoniques. 17,30 Musica lirica. 18,30 Bando e John Bull. 19,30 Concerto diretto da Manfred Robinson. 20,30 Parata di canzoni. 21,45 Concerto Mond-

musica. 22 Musica di Schubert. 22,45 Orzoro da teatro. 23 Concerto diretto da R. Adrian Boudi (sinfonia violonista Yehudi Menuhin); Beethoven: Coriolano, ouverture; Klara Concerto per violino in si minore.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19,05 Concerto di marzo. 19,25 Notiziario. 19,30 Ferruccio Busoni: Concerto op. 39 per pianoforte e coro maschile. 21,15 Alano Babin. 21,25 Musica da camera. 22 Notiziario. 22,05 «Cid sa indovina?», trasmissione per gli amici della musica. 22,45-23 Pleria scenica per orchestra.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 11 Concerto diretto da Oliver Nussli - Beethoven: Ouverture la reginaglia; Sinfonia in re minore. 11,30 Mus. seguita; Sinfonia, ciclo per organo e pianoforte. 12 Musica lirica. 12,15 Dischi. 12,30 Notiziario. 12,45 Vagabondaggio musicale. 13 Varietà musicale. 13,40-14 Impressioni di musica. 17,30 Per la donna. 18 Musica richiesta. 19 Dischi vari. 19,15 Notiziario. 19,40 Concerto diretto da Leopoldo Casella - Molliart: I dragoni di Villars, ouverture; J. Strauss: Lo zingaro barone, ouverture; Sappé La bella Galatea, ouverture. 20,10 «Il tempo si è fermato», da un giallo di Kenneth Fearing - Adattamento di Alberto Berberio. 21 Musica classica suonata a Philipp Emanuel Bach: Duetto in sol maggiore per flauto e violino; Mozart: Divertimento n. 1, per due clarinetti e fagotto. K.V. 270; Mozart: Quartetto n. 25 in re maggiore, K.V. 285; Beethoven: Duetto n. 1, per clarinetto e fagotto. 22,15 Notiziario. 22,20 Poesi argentini. 22,40-23 Notiziario.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Lo spettacolo del tempo. 19,40 Musicante. 19,50 Pura di Radio Lomana. 20,10 Canzoni. 20,30 «Le Diable boiteux», di Bach. Sinfonia. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Notiziario.

ascoltate
ai VOSTRI ORDINI

LA VOCE DELL'AMERICA
risponde alle domande degli amici italiani ogni martedì ore 17,30 sulla Rete Azzurra

Nella trasmissione odierna:

1. T. V. SIENA: L'industria cinematografica negli S. U.
2. T. ZAMPOLINI, VILLAGGIO SONDALO: «I'm in The Market For You» (cornettista James).
3. L. SANTI, VERONA: L'industria del legno compensato.
4. C. LANZI, ROMA: «Butternilk Sky» (Carmichael-Clark).
5. G. TARDINI, GENOVA: Gli iniziatori del giornalismo americano.
6. A. BRUZZO, GENOVA: «Smoke Greys in Your Eyes» (duo pianistico Fay-Bragliotti).

INDIRIZZATE LE VOSTRE RICHIESTE A LA VOCE DELL'AMERICA
Via Vittorio Veneto 62 - ROMA

Ascoltate su onde medie LA VOCE DELL'AMERICA
attraverso la stazione di MONACO DI BAVIERA
m. 256 - Kc 1195
Tutti i giorni ORA ITALIANA alle 19 e alle 22,30

STAZIONI PRIME 11 Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI — 11,30 **La Radio per le Scuole Elementari Superiori:** «Quando i campioni andavano a scuola», interviste di Nando Martellini — 12 Tosoni e la sua chitarra elettrica — 12,20 «Ascoltate questa sera...» — (12,20-12,55) **BOLZANO II:** Programma in lingua tedesca e italiana — 12,25 Ritmi e canzoni — (12,25-12,35) **CATANIA I - MILANO I - PALERMO - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA:** Notiziario — (12,25-12,55) **FIRENZE II:** «Suona la Martinella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana — (12,35-12,55) **ANCONA:** Notiziario - Conversazione - **ROMA I:** Notiziario - Anna Garofalo «Parole di una donna» - Listino Borsa - **GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO:** Notiziario - Conversazione - Notiziario economico e movimento del porto - **BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA:** Gazzettino Padano — 12,55 Calendario Antonetto — (12,55-13) **BOLOGNA II - GENOVA II - TORINO II:** Listino Borsa — 13 Segnale orario - **Giornale radio**

20,33 - RETE AZZURRA

ZIG ZAG

VARIETÀ MUSICALE

RETE ROSSA

13.11 L'allegra carillon
(Manetti e Roberts)

13.21 L'autore della settimana
Irving Berlin
(Kefemata)

13.26 **INCONTRI MUSICALI**
Profili di compositori di ogni tempo
GUSTAVE CHARPENTIER

13.55 Orchestra melodica
diretta da Francesco Bonadio
Cantano Antonio Baurito e
Magda Mura Romagnoli
Bonagura-Bonvolenti, Signorini Maria
Pence, Estrellita, Manlio-Cor-
cina Rosso di sera; Vaccari, Cle-
lio Churchil, Vorelli; Ma-Mo-Sta-
Alber; Quando il sole di Roma; Gi-
acomelli - Kramer; Romanzo antico;
Whiting-Robbin; Louise.

14.25 Fantasia
folcloristica italiana

14.50 Chi è di scena?
Cronache del teatro
di Silvio d'Amico

15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico e delle in-
terruzioni stradali

15.14-15.25 Finestra sul mondo
15.15-15.45 **RAI I:** Notiziario per gli Ita-
liani del Mediterraneo - **PALERMO - CATAN-
IA I:** Notiziario
15.54-15.55 **GENOVA II - LA SPEZIA - SAN
REMO:** Notiziario marittimo

16.55 Previsioni del tempo per i
pescatori

17 - **Musica leggera**
Geschwinn; Pantoxia; Fletcher; Ballo
mascherato; Kern: Io sogno troppo;
Lecunna; Malagueña; Florile; a) Gio-
no di festa, b) Notte sul fiord, dalla
suite: «Scene norvegesi»; Boimoli;
Canzone svedese; Curzon; Le bou-
lecardier.

17.30 **IL RIDOTTO**
Teatro di oggi e di domani
a cura di Raffaele La Capria
e Fabio Della Sete

18 - **IL VECCHIO GELOSO**
da un intermezzo di
Miguel Cervantes
Libretto di Mario Verdone
Musica di CARLO SAVINA
Cantrare: Enrico Coppellotti
Donna Lorenza: Lucia Mero
Cristina: Renata Brolo
Hortigosa: Lidia Roan
Compere: Pier Luigi Latitudel
Voce dietro la scena Tommaso Solei

Orchestra Lirica di Torino
della Radio Italiana
Direttore Tito Petralia

19 Orchestra Cetra
diretta da Pippo Barzizza
Cantano: Elena Beltrami
ed Elio Lotti
Martelli-Rini: Torno a primavera;
Amedeo-D'Angi: Mi sento tuo; Gal-
dieri-Fusco: Bada che ti mangio;
Pinchi-Percecchia: Mira la Pepita; Che-
ribini-Fragna: Roma città santa;
Morbelli-Filippini: Non mi destor;
Bixio: Musica, mia dolce musica;
Nerelli: Comel.

19.30 Università internazionale Gug-
lielmo Marconi - Emilio Ser-
vadio «Gli istinti umani secondo la
psicanalisi»
BOLZANO II: 19.30 Programma in lingua te-
desca - 20.10-20.35 Di giorno in giorno nel
paese della regione - Notiziario

19.45 **Musica brillante**
Weber: Abu Hassan, ouverture; Schu-
bert: Marcia militare; Williams: Giga
irlandese; Offenbach-Rosenthal: Gal-
te Parisienne

20.10 Cania Roberto Murolo
Murolo-Tagliaterra: Qui fu Napoli;
Itardine-Fiorrelli: Chi me dice; Flo-
reli-Nardella: Verrata; Pisano-Valente:
N'accordo in fa; E. Panza-C. Panza:
Comme 'o muscillo
CATANIA I - PALERMO: Attualità - Notiziario

20.25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21.03 **IL CONVEGNO DEI CINQUE**

21.45 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da
ARTURO BASILE
con la partecipazione del pianista
Aldo Ciccolini
Forino, Sinfonia per una fava; Ja-
chino: Payne di Ramon, variazioni
per orchestra; Chalkowski: Concerto
in si bemolle op. 23, per pianoforte
e orchestra: a) Allegro non troppo
e molto maestoso, b) Andantino sem-
plice, c) Allegro con fuoco
Orchestra Sinfonica di Roma
della Radio Italiana
Nell'intervallo, Pellegrini dell'arte
a Roma: «Montaigne» di Goffredo
Belloni

23,10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio

23.30 **Musica da ballo**

24 Segnale orario
Ultima notizia - «Buonanotte»

RETE AZZURRA

13.11 L'allegra carillon
(Manetti e Roberts)

13.21 L'autore della settimana
Irving Berlin
(Kefemata)

13.26 **La redatta della settimana**
NICHOLAS BROTHERS
con l'orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari

13.54 **Cronache del teatro lirico**
di Carlo Gatti

14 **Giornale radio**
Bollettino meteorologico e delle
interruzioni stradali

14.14-14.21 Listino Borsa di Milano
e medie dei Cambi - Borsa cotone di
New York
14.21-14.35 **RAI II - BOLOGNA II:** Notiziario
14.21-14.40 **VENEZIA I:** Notiziario per gli Ita-
liani della Venezia Giulia - **NAPOLI I:** Gi-
ornale del Mezzogiorno - Settimane musicale
di Antonino Piccola

16.55 Previsioni del tempo per i
pescatori

17 - **CALZONI CORTI**
Settimanale radiofonico
per i ragazzi

17.30 Parli vi parla

18 - **Musica da camera**
Concerto del Trio Italiano
Martucci: Trio n. 1 in do maggiore
op. 49, per pianoforte, violino e vi-
oloncello; a) Allegro, b) Scherzo (Al-
legro molto), c) Andante con moto, d)
Finale (Allegro risoluto).
Esecutori: Carlo Vidiusso, piani-
sta; Alberto Poltronieri, violonista;
Benedetto Mazzacurati, violoncellista

18.35 **Beppe Majetta e la sua orchestra**
Cantano: Gabriella Asciano
Ariodante Dalla e Claudio Parola
Pinchi-Di Ceglie: Tutto passa; Flo-
relli-Vian: Pomeriggio senza sole;
Malocchi-Radioli: Il nostro giorno;
Rastelli-Vallardi: Il barchetto di Bo-
falora; Frati-Sayar: Tango dell'addio;
Velleroni-Frazzi: Il topo di campa-
gna; Testoni-Panzeri-Fabor: La mia
vita è un romanzo; Laccerenza: Ul-
timo baggio.

19 - **La nostra lingua**
«Stile e metrica»
a cura di Enrico Bianchi

19.10 **Musica leggera**

19.20 Per gli uomini d'affari

19.25 Effemeridi radiofoniche
(Smac)

19.35 Valzer
Caroso: Adera; Morelli: Speranze
perdute; Marini: Asso di picche.

19.45 Attualità sportive

19.55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20.33 **ZIG ZAG**
Varietà musicale
di Falconi, Frattini, Rovi e Spiller
Orchestra
diretta da Mario Comazzi
Regia di Nunzio Filogamo
(Dulciora)

21.25 **Orchestra di ritmi e canzoni**
diretta da Nello Segurini
Cantano: Laura Barbieri, Sergio
D'Alba, Pino De Fazio e Paolo
Sardisera
Cerelli-Blonde; Nabbia, Vallesi-Ma-
tucchi: Se ti bacerò; Sopranzi-Segu-
rini: Vicino al fuoco; Tettomi-Papan-
di-Musso: Le parole che; Frati-Trom-
betta: Suke rive del Naviglio; Rivi-
Innocenzi: Forse domani; Giovannini-
Garinei-Frustaci: La famiglia Zan-
zotto; Rivi-Rovelli: Angolina; Maca-
rio-Bel Ami-Frustaci: Quando passa
la Ninetta; Malocchi-Proust: Quel
giorno; Giacomelli-Kramer: Che me-
le; Larici-Galiano-Caprio: Desconsue-
to; Bonagura-Ruccioni: Non è la
samba.

Nell'intervallo: «Una storia d'umo-
re» - Diego Valeri: «George Sand
e De Musset»

22.25 **I NOTTURNI DELL'USIGNOLO**
SERIE TEATRALE
Ciclo del teatro d'avanguardia
surrealista
4.
Gellrude Stein
Quattro Santi in paradiso
a cura di
Gian Domenico Giagni
Regia di Antonio Giulio Majano

23,10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio

23.30 **Musica da ballo**

24 Segnale orario
Ultima notizia - «Buonanotte»

STAZIONI PRIME 6,55 Previsioni del tempo — 7 Segnale orario - **Giornale radio** — 7,10 « Buongiorno » — 7,20 Musiche del buongiorno — Nell'intervallo: (7,30) Ieri al Parlamento — (7,50-8) **CATANIA I - PALERMO:** Notiziario) — 8 Segnale orario - **Giornale radio** — 8,10 Musica leggera — 8,20 « FEDE E AVVENIRE », trasmissione dedicata all'emigrazione — 8,45-9 Per la donna: Varietà e canzoni — 11 Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI — 11,30 Trasmissione per le Forze Armate — 12,20 « Ascoltate questa sera... » — (12,20-12,55) **BOLZANO II:** Programma in lingua tedesca e italiana) — 12,55 Ritmi e canzoni — (12,25-12,35) **CATANIA I - MILANO I - PALERMO - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA:** Notiziario) — (12,25-12,55) **FIRENZE II:** « Suona la Martinella », mezz'ora di vita fiorentina e toscana) — (12,35-12,55) **ANCONA:** Notiziario - **ROMA I:** Notiziario - Listino Borsa - **GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO:** Notiziario - Convezione - Notiziario economico e movimento del porto - **BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA:** « Gazzettino Padano ») — 12,55 Calendario Anticoletto — (12,55-13) **BOLOGNA II - GENOVA II - TORINO II:** Listino Borsa) — 13 Segnale orario - **Giornale radio**

21,15 - RETE AZZURRA

IL DIAVOLO TENTATO

DI

GIOVANNI PAPINI

MUSICHE DI

VITO FRAZZI

RETE ROSSA

13,11 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)13,21 L'autore della settimana
Irving Berlin
(Kéléman)13,26 Danze
e folklore nell'aria
Pianista Walter Baracchi

Weber: Invitation à la valse; Liszt: Deux caprices valse; a) Valse de bravoure, b) Valse mélancolique; Schubert-Liszt: Valse caprice n. 2.

13,55 Calceidascopio musicale
Orchestra diretta da Pietro Argento14,30 Beppe Mojetta e la sua orchestra
Cantano: Gabriella Alciano
Ariodante Dalla e Claudio Parola
Bergamaschi: Campana armoniosa; Della Gatta-Huocco: Ho troppo amato; Valse-Segurini: Pagherò; Mendes-Bernina: Ditemi di sì; Mascocchi-Proust: Quattro note; Boari-Ravic: Questa è la canzone; Bezzi-Pistalidi: Mattinata; François-Hilde: Ambra; Herman: Il ballo del tagliatella.15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali15,14 15,35 Finestra sul mondo
15,25-15,45 **BARI I:** Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - **PALERMO - CATANIA I:** Notiziario14,50 15,50 **GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO:** Giornale meteo.

16,55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 — Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli18 — Musica per organo da teatro
18,20 Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
con la partecipazione del Quartetto Cetra

Kenyon: Theme to west; Trovajoli-Martino: Un napoletano a Parigi; Almeida: O samba; O'Connor-Giacobetti: Ma un paese; D'Anzi: Crepuscolo in Harlem; Kramer: Il figlio del barbiere; Mannacchi-Bavona: Sei più giovane; Basile: Red bank; Doogie.

13,21 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)10,50 Romanzo sceneggiato
SORELLE MATERASSI
di Aldo Palazzeschi
Adattamento di
Gian Domenico Gagni
Quarta e ultima puntataPartecipano alla trasmissione
Maria Melato e Jone Frigerio
Regia di Umberto Benedetto

19,30 Attualità sportive

19,35 Musica brillante

19,45 La valle di Giosafate
Quaresimali radiofonici: Salvatore Garofalo: « La gola »19,57 Rassegna del jazz
a cura di L. Piccioni e P. Morgan
Ebony Concertos
Strawinsky; Ellington20,10-20,25 **CATANIA I - PALERMO:** Attualità - Notiziario20,25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21,03 Vi parla Alberto Sordi

21,15 CAVALLERIA
RUSTICANA
di
PIETRO MASCAGNISANTUZZA
Lola
Lucia
Turiddu
Alfo
Lisa Bruno Rosa
Maria Marcucci
Giulietta Simionato
Beniamino Gigli
Gino BechiDirige l'Autore
Istruttore del coro: Achille Consoli
Orchestra e coro
del Teatro alla Scala di Milano
Edizione fonografica
« Voce del Padrone »

22,40 Posta aerea

22,55 Musica leggera

23,10 « Oggi al Parlamento »
Giornale radio

23,30 Musica da ballo

24 Segnale orario
Ultime notizie - « Buonanotte »

RETE AZZURRA

13,11 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)13,21 L'autore della settimana
Irving Berlin
(Kéléman)13,26 Orchestra moderna
diretta da Ernesto Nicelli
Cantano: Alma Danielli e Enzo Poli
Savio: Pattuglia gaia; Bracchi-Moon: L'ultima rosa; Mikkelo: Un italiano a New York; Martelli-Nicelli: Ti rivedrò; Martelli-Herbin: Nel mio cuore; Esobar: Cavalcata aragonesa (Chianciano)13,54 Cronache cinematografiche
di Giuseppe Bevilacqua

14 Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali

14,14-14,21 Listino Borsa di Milano e medie dei Cambi - Borsa cotone di New York

14,21-14,35 **BARI II - BOLOGNA II:** Notiziario
14,21-14,40 **VENEZIA I:** Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia - **NAPOLI I:** Gazzettino del Mezzogiorno - Cronache d'arte, di Carlo Badini

16,55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 — Programma per i ragazzi
I BAMBINI DELLA FERROVIA
Romanzo di EDITH NESBIT
Adattamento di Andrey Lucas
Secondo episodio
Regia di Umberto Benedetto

17,30 Vila musicale in America

18 — Musica leggera

18,25 INCONTRI MUSICALI
Profili di compositori di ogni tempo
GEORG BOHM

18,50 Attualità

19 — Beppe Mojetta e la sua orchestra
Cantano: Gabriella Alciano
Ariodante Dalla e Claudio Parola

De Santis-Alvaro: Io, che l'ho potuto tanto bene; Morini-Di Stefano: Gira la manovella; Cherubini-Falconetti: Un fiore all'occhiello; Peter-Packay: Piccaninny's day dream; Larici-Lecchia: Perdiamo; D'Anzi-Restelli-Panzani: Ma cos'è questa rappa; Di Iezzerio: Tamata; Shaw: Don't you believe it, dear.

19,25 Effemeridi radiofoniche
(Smac)19,35 Il contemporaneo
Rassegna culturale19,55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton20,33 Orchestra Cetra
diretta da Pippo Barzizza
Cantano: Elena Beltrami,
Carla Boni e Bruno Pavesi
con il Quartetto Stars e i Radio Boys
Kalis-Hedi: Domani; Rastelli-Fragua: Le sorelle sensuali; Marchesi-Ago-Barzizza: Oggi è nato l'amore; Biri-Mascheroni: Storia di un povero cuore; Pinchi-Mariotti: Non baciami così; Testoni-Valladi: Cip cip; Stanley-Ziegler: Geraldine; Fucilli: Tutto pepe.
(Palmolive)21,15 Festival di opere radiofoniche
in prima esecuzioneIL DIAVOLO TENTATO
Mistero in tre tempi di
GIOVANNI PAPINIMusiche di
VITO FRAZZI
Compagnia di Prosa di Roma
della Radio Italiana
con la partecipazione di
Roldano Lupi e Antonio CrastSatan
Virgia
Raffael
Uriel
Roldano Lupi
Nella Bonora
Antonio Crast
Renata CommettiOrchestra Sinfonica e Coro di Torino
della Radio Italiana diretti da
Arturo BasileIstruttore del coro: Bruno Erminio
Regia di Guglielmo Morandi
Registrazione21,50 Orchestra melodica
diretta da Francesco Donadio
Cantano: Magda Mura Romagnoli
e Enzo Poli

Pinchi-Kramer: Sierra Nevada; Pinchi-Durandi: Botero; Rodgers: Dove e quando; Devilli-Fain: Non dirmi no; Mascocchi-De Ponti: Un sogno; Marini, Giacobetti-Kramer: Romanza antica.

22,15 SERGEI PROKOFIEF
Dalla Prima suite del balletto « Il buffone », op. 21: a) Il buffone travestito da donna; b) Danza del babai e dei buffoni; c) La rissa del buffone col mercante e Danza finale.

22,30 Voci e strumenti in libertà

23,10 « Oggi al Parlamento »
Giornale radio23,30 I NOTTURNI DELL'USIGNOLO
SERIE MUSICALE
François Couperin
a cura di Alessandro Plovesan4.
Concerta Royaux
Terzo concerto in re maggiore; Ottava concerto, « dans le goût théâtral ».24 Segnale orario
Ultime notizie - « Buonanotte »

STAZIONI PRIME 5.55 Previsioni del tempo — 7 Segnale orario **Giornale radio** — 7.10 «Buongiorno» — 7.20 Musiche del buongiorno — Nell'intervallo: (7.30) Ieri al Parlamento — (7.50-8) CATANIA I - PALERMO. Notiziario — 8 Segnale orario **Giornale radio** — 8.10 Canzoni — 8.40 Per la donna — La fiera delle vanità — Il coro di Vateasa — 8.50-9 Musica leggera — 11 Musiche richieste al Servizio Opinioni della RAI — 11.30 La Radio per le Scuole Medie inferiori; Le voci umane nell'opera lirica — Gino Bechi parlerà della voce di baritono — 12 **Trio Alegria** — 12.20 «Ascoltate questa sera» — 12.20-12.35 BOLZANO II Programma in lingua tedesca e italiana — 12.35 R. Lini e canzoni — (12.35-12.35) CATANIA I - MILANO I - PALERMO - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA Notiziario — (12.35-12.55) FIRENZE II, «Suona la Martella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana — (12.35-12.55) ANCONA Notiziario - ROMA I Notiziario - L'Alfano Borsa - GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO. Notiziario - Conversazione - Notiziario economico e movimento de. porto - BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - Gazzettino Padano - 12.55 Calendario Antonetto — (12.55-13) BOLOGNA II - GENOVA II - TORINO II - L'Alfano Borsa — 13 Segnale orario **Giornale radio**

RETE ROSSA

13.11 L'Allegro carillon (Manetti e Roberts)

13.21 L'autore della settimana Irving Berlin (Ketèmetz)

13.26 Musica operistica Rossini: L'assedio di Corinto, sintonia, Verdi: a) Simon Boccanegra, «Il lacerato spirito», b) Il trovatore, «Tacea la notte placida»; Gomez: Il Guarany, «Quando nascerli tu»; Massenet: Manon, «Addio piccolo deserto»; Puccini: La fanciulla del West, «Minale dalla mia casa», Bizet: Carmen, preludio al to primo

14 — Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza Cantano: Elena Beltrami Tina Vallati e i Radio Boys

Bastelli-Bavassini: Mi riedercat, Del Rio: Madagnesi, Pirelli: Sherman: Unica amara; Garzanti-Barzizza: Botta e risposta; Chirico-Giubra: Così, Testi-Scoleri: Arriva il cielo; Rastelli-Olivieri: Danzando nel buio, Testi-Scoleri: In Caliente

14.30 Solisti celebri Carlo Zecchi William Primrose

Schumann: Scena infantile (pianista Carlo Zecchi), Paganini: La compagna Benjamin Cooke (violista William Primrose)

14.52 Cinema Cronache di Elsa Morante

15 Segnale orario **Giornale radio** Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali

15.14-15.35 Finestra sul mondo 15.35-15.45 BARI I - Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - PALERMO - CATANIA I - Notiziario

15.50-16.35 GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO Chiamata marittima

16.35 Previsioni del tempo per i pescatori

17 — Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari con la partecipazione del Quartetto Cetra

Ferrari: Swing in re; Clifford: I surrender dear, Bado: Royal flush; Wru bel-Lorini: Gianni e Alice; Almeida-Safrensky: Reco reco, Savona-Giacobelli: Ma che farà Maria; Ardo: Dove sei, non ennu; Manone-Mercer: The lullaby rambles.

17.30 Dal Teatro Argentina in Roma Concerto del pianista WALTER GIESEKING

Baeh: Partita in si bemolle maggiore; Paradisi: Sonata in fa maggiore; Schumann: Sonata in fa diesis mi-

nore op. 11; a) Un poco adagio - Allegro vivace, b) Aria, c) Allegretto (Scherzo) - Lento, alla burla, ma pomposo (Intermezzo), d) Allegro un poco maestoso

18.30 Il convegno dei ragazzi Passeggiata allo Zoo

19 — I grandi viaggi Shaktien nell'Antaride

BOLZANO II: 19 Programma in lingua tedesca 20.10-20.25 Di giorno in giorno, nel passato della regione Notiziario

19.30 Università internazionale Guglielmo Marconi - Howard Hanson: «Il fiorire della musica americana»

19.45 Canzoni vecchie e nuove Mascheroni-Testoni: Il tuo nome è donna; Ruccione-Bonagura: Non è la samba; Boylo-Valente: Signorinella; Maglietta-Larici: Angeli Negri; Pestalozza: Cristoforo; Poncetti: Veleno; D. Lazzaro-Bruno: Regine della compagnia; Noble-Chocca: Madonna senza cuore; Bixio-Neri: Parliamo d'amore; Maria Conchita-Deoni: Buono notte, un amore; D. Capua: Maria Mari; Nazareth: Compagnino

20.10-20.25 CATANIA I - PALERMO: «Un po' di storia con gli ospiti» - Notiziario

20.25 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)

20.30 Segnale orario **Giornale radio** Notiziario sportivo Butta

21.03 BRISCOLA **Giornale umoristico radiofonico** di Brancacci, Calcagno, Puntoni Tristani e Verde

Orchestra diretta da Gino Filippini Regia di Silvio Gili (Vechina)

21.45 La storia in tribunale «Lorenzo de' Medici e la congiura del Pazzo»

22.10 Orchestra moderna diretta da Ernesto Nicelli

Cantano: Alma Danielli e Antonio Sacchetti

Addisell: Concerto di Varsavia; Romberg: Ricordi; Bianc: Malombra; Eschbur: Terra de fuoco; Wal Berg: Sinfonia di inazione

22.25 Conversazione

22.45 La vedetta della settimana I NICHOLAS BROTHERS con l'orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari

23.10 «Oggi al Parlamento» **Giornale radio**

23.30 Musica da ballo

24 Segnale orario Ullime notizie - «Buonanotte»

21 - RETE AZZURRA

MUSICHE DI

PETRASSI - DVORAK - BEETHOVEN

UNITE DA

PAUL KLUCKI

RETE AZZURRA

13.11 L'Allegro carillon (Manetti e Roberts)

13.21 L'autore della settimana Irving Berlin (Ketèmetz)

13.26 Musica leggera Geller: El torcedor; Zieher: Città di un' (dennesi; Newel: La bandiera irlandese; Gallera: Marcando allegramente; Hrabý: Appuntamento con Franze Lehar, fantasia; Taylor: Tu ranteia

13.50 Novità di Teatro di Enzo Ferrieri

14 **Giornale radio** Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali

14.14-14.21 L'Alfano Borsa di Milano e medie dei Cambi - Borsa coloni di New York

14.21-14.3 BARI I - BOLOGNA II - Notiziario

14.31-14.40 VENEZIA I. Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - ARIOLI I: Gazzettino di Venezia - «Nipoti» della sua la cessione di la Nodoli

16.55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 — Lezione di lingua francese a cura di G. Varo

17.15 Lezione di lingua inglese a cura di E. Favara

17.30 Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca

17.45 Chitarrista Mario Gangi

Sac: Vicer, Mortulu; Serenacelia romantica; Ferris: Hubanera; Torroba: Notturno

18 — IL VECCHIO GELOSO da un Intermezzo di Miguel Cervantes Libretto di Mario Verdore Musica di CARLO SAVINA

Canzazares Enrico Coppellotti Donna Lorenza Lucia Mero Cristina Renata Broilo Hertigosa Lidia Roan Compair Pier Luigi Latitucci

Voce dietro la scena Tommaso Solep

Direttore Tito Petralia

Orchestra Lirica di Torino della Radio Italiana Registrazione

19 — Attualità sportive La Milano-San Remo ciclismo

19.10 Canta Bing Crosby

19.25 Effemeridi radiofoniche (Smac)

19.30 La voce dei lavoratori

19.45 Bollettino della neve

19.55 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)

20 Segnale orario **Giornale radio** Notiziario sportivo Butta

20.33 Impresa Italia

21 — Dal Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino Stagione sinfonica pubblica della Radio Italiana **CONCERTO** diretto da PAUL KLUCKI con la partecipazione del violoncellista Massimo Amiltheatroi

Petrassi: Concerto per orchestra di Non molto mosso, b) Adagio, c) Tempo di marcia, Dvorak: Concerto in si minore op. 104, per violoncello e orchestra; a) Allegro b) Adagio non troppo, c) Allegro moderato; Beethoven: Quinta sinfonia in do minore op. 67; a) Allegro con brio b) Andante con moto, c) Scherzo, di Allegro.

Orchestra Sinfonica di Torino della Radio Italiana (Esso-Sindaco)

Nell'intervallo: «Metafona», divagazioni di Antonio Baldini

Dopo il concerto: «Oggi al Parlamento» - **Giornale radio**

23.30 (circa) I NOTTURNI DELL'USIGNOLO **SERIE LETTERARIA** 24. Nasella della poesia italiana a cura di Goffredo Bellonci Regia di Enzo Ferrieri

24 Segnale orario Ullime notizie - «Buonanotte»

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario. 7.18 Ginnastica da camera. 7.30 Segnale orario. Giornale radio. 7.45-8.30 Musica dal marino. 11.30 Per cuscino qualcosa. 12.10 Musica leggera. 12.58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.25 Orchestra melodica diretta da Guido Gargoli. 14 Terza pagina. 14.20 Musica varia. 14.28 L'ultimo burra. 14.30-15 Programmi dalla BBC. 17.30 English by radio. 17.45 Musica da ballo. 18.30 La voce dell'America. 19 Qua e là per il mondo. 19.30 Conversazione. 19.49 Assai di lirica. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20.15 Attualità. 20.33 Impresa Italia. 21 Concerto sinfonico diretto da Paul Kleeck (nell'interv.: Melafum). 23.10 Segnale orario. Giornale radio. 23.30-24 Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7.20 Musica del Buongiorno. Nell'intervallo (7.30). Letti al Parlamento. 8

Segnale orario. Giornale radio. 8.10 Buongiorno. 8.20-9.45 Canzoni. 11.30 Per le Scuole Medie Inferiori. 12 Trio Alegrani. 12.20 I programmi del giorno. 12.25 Ritmi e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. L'allegro carillon. 13.21 L'Autore della settimana. 13.26 Musica operistica (Rete Rossa). 14 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza (Rete Rossa). 14.30 Solisti celebri (Rete Rossa). 14.53 Attualità. 15 Segnale orario. Giornale radio. Tacchino radiofonico. Fienaca di Cagliari. 15.14-15.35 Finestra sul mondo. 18.30 Movimento porta dell'isola. 18.35 Ottetto Jazz. 19 Varietà musicale. Orchestra diretta da Michael Melachino. Orchestra diretta da Michael Keesa. 19.45 Celebri melodie napoletane. 20 Orchestra diretta da Francesco Donadio. 20.30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. Notiziario regionale. 21 «Tigiana», tre atti di Seno Benesi, a cura di Lino Gian. Dopo la commedia. Musica leggera. 23.10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23.30 Club notturno. 23.52-23.55 Bollettino meteorologico.

Esteve

ALGERIA

ALGERI

19.30 Notiziario. 19.40 Programma educativo. 20 «Due volti... una canzone», con Jane e Jane. 20.15 Dischi. 21 Notiziario. 21.40 Quindici. 23.10 «L'Amour e le sue sfumature». 23.45-24 Notiziario.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Feste Reali: Sinfonia sinfonica. 19.45 Notiziario. 20 Radio Varietà. 21.15 Mondo melodico. 21.45 Vent'anni di cinema roman. 22 Notiziario. 22.15 Musica da camera. «Abel: Quartetto in mi bemolle; Grieg: Quartetto; Prokofiev: Quartetto, op. 92 n. 2; 22.55 Notiziario. 23 Orchestra Kewelanga. 23.55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19.30 Musica per strumenti a fiato. 20 Musica da film. 20.30 Concerto diretto da Daniel Sternfeld (solista: violonista Renée Benoit). «Weber: Evaristo, suite; Paganini: Concerto n. 1 in re maggiore op. 6, per violino e orchestra; Villa: Sinfonia. 22.15 Infranta strada. 23.05-24 Geshelm: Ouverture cubana; Kern: Scenario, per orchestra, su testi di Stromberg; Gould: Sinfonia, su testi di Stromberg.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.05 Musica leggera. 19.30 Notiziario. 20 Concerto diretto da Jacques Héliou. Mozart: Sinfonia in «Haffner»; Ravel: Piccola suite da concerto. 20.30 Tridina variegata. 21 Il capobanda, dramma lirico in quattro atti di Jean Khélopis, musica di Xavier Leroux. 23.10 Notiziario nazionale. 23.20 Un po' di poesia. 23.51-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Corail musicale. 19.30 Segni compositi. 20 Notiziario. 20.30 Jean Sinfonisti Wal-Berg e cantanti. 21.35 «La Petite fleur», 21.35 Musica da ballo interpretata da Yvonne Raine. 22 «La caduta della cometa», di Gio Reynet. 23 Radioprogrammi della «Bel giorni» e «Bel giorni di Parigi». 23.15-24 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19.12 Canzoni. 19.41 Orchestra Filarmonica. 19.52 Ritornelli. 20 Notiziario. 20.05 «Nelle reti dell'ipertensione», psichologia polistitica. 20.36 Piccola storia di grandi amori. 20.46 «Mia musica», rivista. 21.48 Orchestra Harry James. 22 Notiziario. 22.05 Concerto diretto da Jean Fournet. Bruckner: Sinfonia fantastica; Ravel: Concerto, per pianoforte e orchestra (solista: Arta Patkov). Ravel: Dafne e Cloe. 23.23.05 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Dal teatro lirico tedesco occidentale. «Karl del giorno. 19.45 Notiziario. «Commenti. 20 Il Concerto di musica lirica diretto da Walter Martin con vari solisti di canto; Il «Il fidanzamento sotto la lanterna», opera di Jacques Offenbach, diretta da Kurt Rebner. 21.45 Notiziario. «Commenti. 22.05 «La mente alta di Jean Jaspersen, dal romanzo «Gli uomini di buona volontà» di Jules Verne. 22.15 Quartetto sinfonico con Eugen Benzel e Fritz Schütz-Berthel al pianoforte. 22.30 Musica da Lettina, ritrasmessa dalla BfM (Orchestra, coro e solisti). 23 «Reazioni politiche a destra, sulla dialettica di libertà e

CONCERTO



Esso

Assistete questa sera nella Rete Anzura alle ore 21 al Concerto Esso organizzato per conto della Standard Italiana Americana Petrol, diretto da Paul Kleeck con la partecipazione del violinista Massimo Amilcarelli.

«L'ultima», concertazione di Walter Weymann. Weymann. 24 Notiziario. 0.05 Reportage sportivo. 0.10-1 Berlino al telefono.

COBLENZA

19 Cronaca. Musica. 19.40 Tridina del tempo. 20 Bruckner: Quintetto in fa maggiore per due violini, due viole e cello, estratto dal Quartetto Zerkel e del violonista Albert Koch. 20.45 «La tragedia della coscienza», a cura di poeta di Edgar Allan Poe, di Anton Bruckner. 21.30 Musica (solista: Renée Benoit). 22 Notiziario. 22.20 Problemi del tempo. 22.30 Musica leggera. 24-0.15 Ultima notizie.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: Cose varie dell'America. Bruckner: melodie. «Caleidoscopio. 19.30 Cronaca dell'America. Notiziario. «Commenti. 20 Musica da camera estratta dal Quartetto Kleeck. «Hilferich: Quartetto d'archi in mi bemolle maggiore; Händel: «Grazie: Quartetto d'archi n. 1. 20.50 «Orchestra sinfonica», ritaratura di James Hillis. 22 Notiziario. «Commenti di Mr. Reuter. 22.15 «Klein e danze. 23 «La casa della balena» e «Il più saggio nella storia di reno», due fiabe per: «Buongiorno», di Richard Wagner. 23.15 Il jazz nella musica, concertazione di Gerd Händel. 24-0.15 Ultima notizie.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19.30 Serata religiosa della Comunità israelica. 19.45 Notiziario. 20 «Commenti di Alfred Reuter. 20.05 «Un di quei giorni...», ritaratura di Walter Kleeck, regia di Walter Kleeck. 21.05 Musica sinfonica. 21.45 Per genitori ed educatori. 22 Notiziario. 22.10 Concerto d'infanzia diretto da Yvonne Raine. Solista: solista Händel. 22.15 «Sinfonia «La casa», bi Concerto in do maggiore per violino; Mozart: Serenata in re maggiore K. 185; Stravinsky: Danze concertistiche. 23 Notiziario. 23.10 Musica sinfonica. 23.30 Musica sinfonica. 0.05-1 Mezzanotte a Venezia: Jazz.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19.20 Orchestra da ballo e cantanti. 20 «Belletto». 21 «Questi è l'isola del sud». 22 Notiziario. 22.30 Variazioni. 23 Concerto del violinista Frederick Grinko e del pianista Kenneth Taylor. Bernard Herrmann: Sonata, per violino e pianoforte; Beethoven: Sonata in sol, op. 96, per violino e pianoforte. 23.45 Resuscito parlamentare. 24-0.03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Organo da teatro. 19.15 L'opera lirica Cecilia Norman. 19.45 «Dieu Barton, agente speciale». di E. J. Mannon. 20 Notiziario. 20.30 «Mia musica». 21 Canzoni da radio. 21.45 «Festa del Varità». 22.30 L'isola della musica. 23 Notiziario. 23.20 Concerto a premi per un ballabile. 24 «La signora del lago», di Raymond Charrier. 0.15 Tridina da teatro. 0.56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

2.30 Orchestra Ray Martin. 3.30 Tridina da teatro. 4.15 Concerto diretto da Charles Gower. Mendelssohn: Sogno di una notte d'estate, movimento; Mozart: Sinfonia n. 25 in do; Beethoven: Tre pezzi da «La donna di onore». 5.30 Primo Italia e i suoi discendenti. 6.45 Musica leggera. 7.15 Orchestra Philip Green. 8.30 Musica da ballo. 9 Dal Teatro. Programma. «Festività: Carnevale, op. 9, interpretato dal pianista Jascha Spivakovsky. «Fiori: Weiss: hasso, per organo, coro femminile e organo; Poulenc: Litania alla Vergine Nera (Notte. «Parce de Roc-Amonah» per coro femminile e organo. 10.30 Musica leggera. 11.30 Banda Edie Shaw. 12.15 Orchestra leggera. 12.35 Geo-

ecchi diretto da Ian Whyte. «Walter, Oberon, orchestra. Harold Barry: Musica per i fuochi artificiali reali; Mendelssohn: Sinfonia n. 3 in fa (La Sinfonia). 15.15 Club del jazz. 17.15 Musica leggera. 18.30 «Mia musica». 19.30 Pianista Louis Kentzer. «Notiziario: Sonata in mi minore op. 90; Ravel: Danze di Mauresque. 20 «Questi è l'isola del sud». Musica di Harold Nelson. 21.15 Serate all'opera. 22 Pianista Carroll Gibbons. 23 Notiziario.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19 Orchestra Cedric Demont. 19.10 Cronaca mondiale. 19.25 Notiziario. 19.30 Campagna svizzera. Arel. 20.15 «Il giardino delle mure. Lord Nelson». 21.15 Concerto della violinista Johanna Murray. 21.40 «Venti milioni d'inglesi». 22 Notiziario. 22.05 Concerto d'organo. 22.30-23 La situazione dello scrittore svizzero, conversazione.

MONTE CENERI

7.15-7.45 Notiziario. 12.15 Musica varia. 12.30 Notiziario. 12.50 Orchestra Cedric Demont. 13.10 Campagna. 13.45 Dischi. 14-15 «La capanna dello zio Tom», rivista di Carlo Cavalli. 17.30 Concerto diretto da Demont. Nucleo (solista: violinista Hans Müller). «Musica: a) Concerto in sol minore, per clavicembalo e orchestra; b) Suite dell'opera «Il pastore d'Ido». 18 Musica lirica. 19 Dischi. 19.15 Notiziario. 19.40 Preludi operistici. 20.10 «La comedia musicale del negro negli Stati Uniti», studio radiofonico di Risto Gendoli. 21 Notiziario. Serenata spagnola, per quartetto d'uomini e pianoforte. 21.40 «Come gli inglesi vedono James Joyce», conversazione di George Buchanan. 22 Notiziario. 22.15 Notiziario. 22.20 Musica per nati. 22.30-23 Musica jazz.

SOTTENS

19.15 Notiziario. 19.30 Musica da camera. 20 «La Mille e Centesima», di Jean-Baptiste. 21 Musica di Ravel. 21.30 Concerto a richiesta. 21.50 Musica per clavicembalo e pianoforte in requiem di Vladimir Divo di Ravel e da Anna Lisa Taddei. «Hommage: Serenata; Ravel: Quartetto pezzi per clavicembalo e pianoforte, op. 5. 22.15 «Musica degli scrittori» nati. 22.30 Notiziario. 22.50-23 Musica sinfonica.

ACQUISTATE I

QUADERNI della RADIO

Raccolta di conversazioni di vario carattere, ignote alla Radio da critici, letterati, addetti.

Sono usciti sino ad oggi:

- DONNE ITALIANE
- Divagazioni di nove scrittori, L. 700
- DIECI LIBRI DA SALVARE
- Conversazioni letterarie, L. 700
- IL GENERALE FEDERICO
- Commedia-farsa di Comares, L. 700
- I GIORNI DELLA CREAZIONE
- Conversazioni di scienza, L. 700

Ove il vostro librai non fosse provveduto, richiedete direttamente i quaderni alle EDIZIONI RADIO ITALIANA, Via Arsenale 21 - Torino - che se li invieranno contro assegno, franco di spesa di trasporto.

ORA CI SIAMO!



Pelle fresca, morbida, vellutata... una meraviglia! È tutto ciò grazie alla schiuma densa e al tempo stesso emolliente della Crema di Sapone Gibbs, che vi consente di radervi in un lampo ed alla perfezione.

CREMA DI SAPONE PER BARBA



RADERSI DIVENTA UN PIACERE

STAZIONI PRIME 6,55 Previsioni del tempo — 7 Segnale orario - Giornale radio — 7,10 «Buongiorno» — 7,20 Musiche del buongiorno
- Nell'intervallo: (7,30) Ieri al Parlamento — 7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario
- 8 Segnale orario - Giornale radio — 8,10 Musica leggera — 8,40 Per la donna: «Nel mondo della moda», di G. Rovatti e «Cronache» — 8,50-9 Canzoni — 11 Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI — 11,30 La Radin per le Scuole Elementari Superiori:
a) Canti corali, eseguiti da alunni delle scuole elementari di Roma diretti da Giannina Nicoletti Pupilli; b) L'angolo della melodia — 12 Notizie sulla corsa ciclistica Milano-San Remo — 12,10 Complessi vocali americani — 12,20 «Ascoltate questa sera...» — (12,20-12,55 BOLZANO II: Programma in lingua tedesca e italiana) — 12,25 Ritratti e canzoni — (12,25-12,35 CATANIA I - MILANO I - PALERMO - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: Notiziario) — (12,25-12,55 FIRENZE II: «Suona la Martinella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana) — (12,35-12,55 ANCONA: Notiziario - ROMA I: Notiziario - Dischi) - GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario - Conversazione - Notiziario economico e movimento del porto - BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: «Gazzettino Padano» — 12,55 Calendario Antonetto — 13 Segnale orario - Giornale radio - 13,10 Notizie sulla corsa ciclistica Milano-San Remo.

21 - RETE AZZURRA

VITTORIA E IL SUO USSARO

PAUL ABRAHAM

RETE ROSSA

- 13.15 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)
13.26 L'autore della settimana Irving Berlin (Kefemata)
13.31 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari con la partecipazione del Quartetto Cetra
Kenton Unison rif. Giacobetti-Trovajoli: Dimmi un po', Sinatra, Gumi Casova: Giacobetti-Kramer-Savona: Nella vecchia fattoria: Berlin-Viezzi: Fantasia internazionale: a) Got the on, b) Trieste mia, c) It's wonderful Boari-Ravio, I tre pistoleri: Kenton Interlude: Osterwald: Luigi XI: Humpston, Chop chop (Chianclano)
14 — Piero Pavese al pianoforte
14.15 Musica brillante
14.50 Chi è di scena? Cronache di Silvio D'Amico
15 Segnale orario Giornale radio Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.
15.14-15.35 Finestra sul mondo

STAZIONI PRIME

- 15.35 Valzer celebri CATANIA I - PALERMO: Notiziario
15.45 Previsioni del tempo per i pescatori
15.50 Bollettino settimanale per l'Anno Santo in francese, inglese e spagnolo
16-16.30 Orchestra metodica diretta da Francesco Donadio

RETE ROSSA

- 16.30 Musica brillante
17 — Musica da ballo
17.35 Cantanti negri e di cow-boys

CONCERTO SINFONICO

diretto da CARLO MARIA GIULINI con la partecipazione del soprano Licia Rossini e del pianista Bruno Mezzena
Scarlatti: Concerto grosso in fa minore: a) Grave, b) Allegro, c) Largo, d) Allegretto; Giuranna: Tre canti alla Vergine (piccolo concerto spirituale) per soprano, coro femminile e piccola orchestra (l'esecuzione radiofonica); Grieg: Concerto in la minore op. 16, per pianoforte e orchestra: a) Allegro molto moderato, b) Adagio, c) Allegro moderato molto e marcato. Quasi presto - Andante maestoso
Istruttore del coro: G. Riccietti
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma

19 — Ferdinando Storch: «Le ACLI per il mondo del lavoro agricolo». BOLZANO II: Il Programma in lingua tedesca 20,10-20,15 Di gioia in gioia nel paese della regione - Notiziario

19.05 Beppe Mojella e la sua orchestra Bee: Mexican Interlude; Calvati-Melior: Bella signora; Morbelli-D: Lazzaro: La rosa più bella; Colombi Rossi: Samba del caffè; Pinchi-impallimenti: Vivere d'amore; Porter: Corè questa casa che si chiama amore; Mojella: Una canzone e quattro lacrime; Valci-Segurini: Pughèro; Bertini-Curletti: Fontana silenziosa; Malacchi-Peusi: Quattro note; Giacomazzi: Tempo morto.

19.40 Economia Italiana d'oggi: ANCONA FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - NAPOLI II - TORINO II - SAN REMO VENEZIA II: Musica da ballo.

19.50 Estrazioni del Lotto
19.55 Programma scambio tra la Radiodiffusion Française e la Radin Italiana DALLA TORRE EIFFEL AL CAMPIDOGGIO Varietà musicale da Parigi 20,10-20,25 CATANIA I - PALERMO: Attualità Notiziario
20.25 Un aneddoto al giorno (Chiorodoni)

20.30 Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Buton
21.03 IL MICROFONO E' VOSTRO La fortuna viene da... Rassegna del dilettante diretta da Riccardo Mantoni e presentata da Nunzio Filogamo

21.45 Ester Valdes con il duo Continio-De Luca

22 — DUE OCCHI Radiodramma di Enzo Maurri

Compagnia di Prosa di Roma
Primo pilota Giorgio Piamonti
Secondo pilota Michele Malaspina
Marco Renato Cominetti
Secondino Giovanni Cimara
Maria Lia Curci
Primo tipografo Riccardo Cucciolli
Secondo tipografo Gino Bertelli
Prima voce maschile Giotto Tempestini
Seconda voce maschile Raffaele Giangrande
Prima voce femminile Anna Di Meo
Seconda voce femminile Maria Teresa Rovere
Giulio Antonio Crast
Carletto Corrado Pani
Bianca Nella Bonora
Antonella Angela Calabrese
Il professore Franco Becci
Regia di Pietro Masserano Taricco
23,10-0.05 Vedi Rete Azzurra

STAZIONI PRIME

0.05 Musica da ballo
0.55 I «Buonanotte»

RETE AZZURRA

13.15 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)
13.26 L'autore della settimana Irving Berlin (Kefemata)
13.31 CONCERTO SINFONICO-VOCALE diretto da Pietro Argento con la partecipazione del baritono Giuseppe Taddei

Mozart: a) Les petites riens, nuverture, b) Le nozze di Figaro, «Non piùandrai tarallone»; Rossini: Guglielmo Tell, «Resta immobile»; Wolf-Ferrari: I quattro rusteghi, intermezzo; Verdi: Un ballo in maschera, «Eri tu»; Giordano: Andrea Chénier, «Nemico della Patria»; Weber: Oberon, nuverture.

14 Giornale radio Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali

14.14 Disco e Borsa: azioni di New York
14.21 Gazzettino del Mezzogiorno

14.40 Punto contro punto Cronache musicali di Giorgio Vigolo BARI II - BOLOGNA II: Notiziario

14.50 Panorama economico della settimana, a cura di Girolamo Pedoja

15-15.35 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza

Martelli-Sini: Torino a primavera, Guideri-Fusco: Ci vuol fortuna; Amendola-D'Anzi: Mi sento tua; Fiorini-Labroni: Ho Domenica nel cuore; Galletti: T'aspetto ancora; Di Lorenzo-Gozzo: Quell'uomo dirimpetto; Morbelli-Filippini: Non mi destar; Giacobetti-Savona: Una samba per favor.

STAZIONI PRIME

15.35 Valzer celebri
15.45 Previsioni del tempo per i pescatori
15.50 Bollettino settimanale per l'Anno Santo in francese, inglese e spagnolo
16-16.30 Orchestra metodica diretta da Francesco Donadio

RETE AZZURRA

16.30 Cronaca dell'arrivo della corsa ciclistica Milano-San Remo

17 — Teatro popolare I MAGGIOLINI di EMILIO BRIEUX Compagnia di Prosa di Torino con la partecipazione di Adriana De Cristoforis

Pietro Francesco Sormano
Un signore Arnaldo Martelli
Brochet Angelo Zanobini
Il salvatore Edoardo Miteze
Compare Langola Luigi Lampugnani
Carlotta Adriana De Cristoforis
Isabella Missa Mordeglia Mari
Frasio, domestica Anna Bologna
La signora del 49 piano N. Pangrozy

Regia di Claudio Fino
Al termine: Musica leggera.

18.45 Interviste e commenti sulla corsa ciclistica Milano-San Remo

19 — INCONTRI MUSICALI Profili di compositori di ogni tempo GIOVANNI BONONCINI NICOLÒ PORPORA

19.25 Effemeridi radiofoniche (Sinac)

19.35 Estrazioni del Lotto

19.40 Economia Italiana d'oggi BARI II BOLOGNA II CATANIA II - ROMA II: Musica da ballo

19.55 Un aneddoto al giorno (Chiorodoni)

20 Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Buton

20.35 Olio della sonata romantica Violoncellista Antonio Janigro Al pianoforte Dora Gusseth Beethoven: Sonata n. 1 in fa maggiore, op. 5: a) Adagio sostenuto - Allegro, b) Allegro vivace.

21 — Stagione operettistica della Radio Italiana VITTORIA E IL SUO USSARO

Tre atti di Alfred Frunwald e Beda Musica di PAUL ABRAHAM

Vittoria Ornella D'Arrigo
Stefano Kelley Aldo Bertocci
John Cunliffe Francesco Sormano
Lia San Maria Bertocchini
Riquette Lina Marquet
Janczi Angelo Zanobini
Ferry Angelo Bizzarri

Direttore Cesare Gallino
Istruttore del coro: Giulio Moggiotti
Orchestra Lirica e Coro di Torino della Radio Italiana
Regia di Riccardo Massonei (Perugina)

Nell'intervallo: Lettere rosse e risultati concorso «La radio per tutti».

23,10 «Oggi al Parlamento» Giornale radio Estrazioni del Lotto

23.35 Musica da ballo

24 Segnale orario Ultime notizie

Stazioni seconde: 0.05-0.10 «Buonanotte»

STAZIONI PRIME

0.05 Musica da ballo
0.55 I «Buonanotte»

ACME

I bambini della ferrovia

MOMENTO DI EDITH NESBIT - ADATTAMENTO RADIOFONICO DI ANDREW LUCAS
(MARTEDÌ - GIOVEDÌ, ORE 17, RETE AZZURRA - 1° E 2° EPISODIO)

Questo racconto di Edith Nesbit — autrice inglese molto nota nella letteratura dell'infanzia — fu scritto al principio del secolo, ma conserva tuttora una poetica, sorridente grazia. Per tale sua qualità fu bene accolto ai lettori italiani, quando, nel '34, ne fu presentata la traduzione, e certo piacerà anche a quelli di oggi, nonostante il cambiamento dei gusti e l'assuefazione ai toni forti.

Qui non vi sono avventure strampalate o invenzioni fantastiche. I personaggi appartengono alla vita di tutti i giorni: sono tre ragazzi — Roberta detta Robby Peter e Filie — una mamma che sa scrivere novelle e poesie per i suoi figlioli, un babbo funzionario dello Stato... Ecco, intorno a questo babbo si addensa un certo mistero. Lo conosciamo appena all'inizio del racconto, e lo vediamo scomparire in compagnia di due signori. A questa prima partenza segue un'altra molto più complicata. Mamma e bambini sguinzagliano dalla elegante villa londinese, e vanno ad abitare una casetta di campagna, su una collina che domina la ferrovia e la stazione alla quale sono accesi incomincia una strana vita. Una dolorosa povertà incombe sulla famiglia, la mamma, per guadagnare qualcosa, scrive racconti per le riviste, i ragazzi non vanno più a scuola e sfaccendano. Del babbo si parla poco; si capisce che la mamma è dolorosamente imbarazzata nel ricordarlo e i figlioli rispettano il silenzio.

Questi ragazzi sono distratti dalle novità, e prima fra queste è la ferrovia. S'intende che i ragazzi d'oggi si interessano molto più di automobili e di aeroplani, ma scommetto che nemmeno loro resterebbero indifferenti alle attrattive di una ferrovia, con tutto il suo vario moto, se l'avessero vicina ogni giorno e per così dire domestica. Quante scoperte, quante conoscenze! I treni, i segnali, il tunnel, l'esplosione, il guardasala, i passeggeri... o tra questi, un personaggio, il Vecchio Signore, destinato ad avere parte importantissima nel racconto, come un mago in borghese, potente e benefico al pari di quelli che portavano il vestito con le stelle e il cappello a cono.

I rapporti con la ferrovia danno modo ai ragazzi di compiere anche varie azioni meritorie e una di queste si può dire eroica. Figuratevi: per caso i nostri amici assistono al precipitare di una frana sul binario e con pericolosa ingegnosità riescono a fermare il treno sopravveniente.

Ma i protagonisti di tali belle azioni non diventano vanitosi o orgogliosi; fanno il bene quando possono, con piena spontaneità e continuano ad essere ragazzi, con

i loro puntigli e litigi, con i giuochi bizzarri e i più schietti sentimenti, tra i quali predominano l'affetto per la mamma e il rimpianto del babbo. La loro vita semplice, lieta pur nell'ombra di gravi pensieri, ha un fascino primaverile e non di rado una serena comicità.

Roberta, tuttavia, in quei mesi

— fra la primavera e l'autunno — si matura; diviene la confidente della mamma, ed ha un'influenza decisiva in tutte le non dette complicazioni, che alla fine si risolvono...

Non dirò come la trama del piccolo e grande dramma si annodi e poi si scioglia, per non togliere ai giovani ascoltatori l'interesse del racconto. Se ci sarà, come credo, una costante, affettuosa curiosità, e qualche momento di commozione, tanto meglio: i personaggi ne riceveranno luce e resteranno nella memoria come simpatiche conoscenze.

GIUSEPPE FANCIULLI

Raccontate la vostra storia

UNA TRASMISSIONE SCRITTA E DETTATA DA VOI AL MICROFONO CON UN COMPENSO DI 30.000 lire

«RACCONTATE LA VOSTRA STORIA». DUE CARTELLE DATTILO SCRITTE POTRANNO DARVI LA NOTORIEZZA.

Radiocronache sportive

La Milano-Sanremo

NOTIZIE: VENERDÌ, ORE 19, RETE AZZURRA - SABATO, ORE 12, STAZIONE PRIMA, ORE 15,10, STAZIONE PRIMA - CRONACA DELL'ARRIVO: SABATO, ORE 16,30 RETE AZZURRA - COMMENTI: SABATO, ORE 18,45, RETE AZZURRA

Quando si avvicina la metà marzo, la Riviera è in trepidante attesa. Che cosa attende? Non certamente il sole, che di sole è piena tutto l'anno, non certamente i fiori, che dei fiori l'aria è profumata in permanenza. Con ritrosia degna di una bella donna la Riviera non vuol confessare la sua morbosa passione per un altro evento che ogni anno mette lo scompiglio nella sua pacifica quiete, che ogni anno, per almeno due mesi, sovrverte perfino le abitudini dei suoi abitanti. La Riviera attende la Milano-Sanremo, la regina di tutte le corse, attende i «giganti» della strada. Centocinquanta chilometri di Riviera imbandierata, una spalliera umana senza soluzione di continuità. Un attimo, un attimo solo che la carovana è già lontana, ma in quell'attimo c'è tutto l'entusiasmo e la passione della Riviera.

Ha ormai quarant'anni di vita la Milano-Sanremo, ma non li di-

mostra affatto. Ogni anno appare ringiovanita, tanto che sarebbe inutile cercare il simbolico filo d'argento appiccicato alle tempie. Undici anni fa Giuseppe Olmo divorò il percorso a 38,317 di media, l'anno scorso Fausto Coppi compì la prodezza di giungere nella città dei fiori sfiorando i quaranta orari (39,397). Tutto ciò in bicicletta, sembra di sognare.

Quest'anno, derogando dalle consuetudini, la «classicissima» non si disputerà il giorno di San Giuseppe. Non ha paura, come si vede, d'invecchiare la «Sanremo». Quest'anno la Milano-Sanremo, anziché il 19 si disputerà il 18 marzo. Non c'è sabato senza sole, dice un vecchio adagio, e si può essere certi che il 18 marzo non mancheranno né il sole, né il calore da Voltri a Sanremo.

Gli organizzatori tremmano già al pensiero di quanto è avvenuto nelle ultime edizioni. Chi riuscirà a tenere a freno i corridori e le macchine della carovana? Si

parla di 150 partenti all'incirca. Il campo italiano sarà, come al solito, al gran completo con tutti i suoi maggiori esponenti. Dall'esterno vi sarà una vera invasione. La Sanremo è un banco di prova molto difficile, ed è per questo che forse aspetta come una sirena. Si annuncia la presenza dei due fratelli Lazarides, di Louis Babel, Kint, Kubler, Carrara, Rubie, Bruté, Marinelli, Camellini, Chapitte, i fratelli Tessiere, forse lo stesso Van Steenbergen, si fanno i nomi di Schotte, Dupont, Laurelli, Koblet, Leo e Goffredo Weilleman, Fachleitner. Una cosa è certa: da parte dei corridori stranieri tutto sarà tentato pur di interrompere la lunga collana di vittorie italiane. Impresa non impossibile, ma difficilissima.

La più di quarant'anni la Milano-Sanremo e sembra appena nata. E pensare che la sua data di nascita risale al 1907 quando vinse Petit Breton davanti a Garrigou e Gerbi. Momentaneamente l'elenco è chiuso dal nome di Fausto Coppi. Con quale lettera dell'alfabeto comincerà il nome del vincitore del 18 marzo sul viale Roma?

La Radio Italiana inizierà con questa corsa la sua annuale istituzione di mezzi e di personale, per assicurare agli ascoltatori un rapido servizio di informazioni durante le grandi corse ciclistiche.

NELLO CORRADI



RENE BRIAND

DISTILLATO SECONDO LA TECNICA FRANCESE DA VINI BIANCHI SCELTI

Direttore responsabile VITTORIO MALINVERNI - Condirettore LUTIO GRECI